



DIPARTIMENTO AUTONOMO CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 DICEMBRE 2016

L'anno duemilasedici, il giorno 12 del mese di dicembre, nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale, sita in via Verdi n. 35, e più precisamente, nella sala consiliare della stessa, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 09.00, in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti posti all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede: Vice Presidente Fulvio Frezza.

Il Vice Presidente Frezza procede ai sensi dell'**art. 52** del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, delle interrogazioni dei Consiglieri. Porta, dapprima, a conoscenza dell'aula che le interrogazioni nn. 1,3,4,6,7,8,9 e 10 di cui all'allegato A della relata, che vede quale relatore l'Assessore Calabrese, a causa dell'assenza dello stesso, saranno oggetto di una futura programmazione. Procede, successivamente, all'interrogazione n.64, prot. n. 793526 dell' 11.10.2016 presentata dal Consigliere Langella, avente ad oggetto lo stato di abbandono dei posteggi dei taxi in varie zone della città.

Il Consigliere Langella invita il Vice Sindaco, quale relatore insieme all'Assessore Clemente e all'Assessore Calabrese, ad impegnarsi al ripristino, in particolare, dell'area di sosta di Via Manzoni angolo Via Petrarca, invasa dalle radici degli alberi emerse al di sopra del manto stradale che ostacola il parcheggio. Invita, inoltre, il medesimo a farsi portavoce con l'Assessore Clemente, oggi assente, al fine di intensificare il controllo del parcheggio abusivo nelle aree riservate al servizio taxi in città.

Il Vice Sindaco risponde al Consigliere che il problema non è legato ad uno stato di abbandono delle soste ma ad un problema più specificatamente legato alla sbagliata piantumazione degli alberi stessi. Sulla questione legata ai parcheggi abusivi si impegna, invece, ad individuare nuove aree al fine di rendere più agevole l'entrata e l'uscita dei taxi.

Il Consigliere Langella nel ringraziare il Vice Sindaco per le risposte esaurienti ai propri quesiti chiede se si può, altresì, farsi carico del posteggio di Via Tasso, area invasa da molteplici problemi.

Il Vice Presidente Frezza comunica all'aula che gli otto question time previsti per l'odierna seduta che vede quale relatore l'Assessore Calabrese sono rinviati ad altra data a causa dell'assenza dello stesso. Prosegue, pertanto, al question time prot. 820802 del 18.10.2016 del Consigliere Lanzotti avente ad oggetto il ripristino dell'illuminazione della rampa stradale della tangenziale che collega Via Caldieri e Via Pigna.

Il Consigliere Lanzotti lo illustra.

L'Assessore Borriello quale relatore, porta a conoscenza del Consigliere che questi impianti sono stati acquisiti dalla Tangenziale S.p.A. alla Società Citelum gestita dal Comune e che, pertanto, nell'arco di qualche mese, con la costituzione del nuovo programma di illuminazione a cura della nuova Società, potrà essere definitivamente ripristinato.

Il Vice Presidente Frezza prosegue con il question time prot. 838880 del 24.10.2016 presentato sempre dal Consigliere Lanzotti, avente ad oggetto la tragedia durante la partita del 15.10.2016, allo Stadio San Paolo Settore Distinti.

Il Consigliere Lanzotti chiede maggiori chiarimenti intorno all'incidente avvenuto durante l'incontro di calcio Napoli- Roma, che ha trovato coinvolto un tifoso colto da un grave malore.

L'Assessore Borriello relatore anche della presente interrogazione, tiene a precisare al Consigliere Lanzotti che tutte le misure di sicurezza all'interno dello Stadio, nel corso delle 24 ore antecedenti e successive, sono di competenza della Società Calcio Napoli. L'assessore si impegna, comunque, a prendere più approfondite informazioni sul caso presso la Società.

Il Vice Presidente Frezza dichiara, a questo punto, concluso il question time.

Il Presidente alle ore 10.30 dichiara aperta la seduta.

Assiste: il Segretario Generale: dott. Gaetano Virtuoso;
il Vice Segretario Generale: dott. Francesco Maida;

Risultano presenti: il Sindaco; i Consiglieri: Rosario Andreozzi, Laura Bismuto, Matteo Brambilla, Stefano Buono, Elpidio Capasso, Claudio Cecere, Elena Coccia, Eleonora De Maio, Fulvio Frezza, Alessandro Fucito, Marco Gaudini, David Lebro, Lucia Francesca Menna, Manuela Mirra, Gabriele Mundo, Salvatore Pace, Pietro Rinaldi, Carmine Sgambati, Gaetano Simeone, Vincenzo Solombrino, Gaetano Troncone, Francesco Vernetti e Luigi Zimbaldi **(presenti 24)**.

Risultano assenti i Consiglieri: Federico Arienzo, Maria Caniglia, Maria Rosaria Carfagna, Mario Coppeto, Aniello Esposito, Luigi Felaco, Salvatore Guangi, Ciro Langella, Stanislao Lanzotti, Giovanni Lettieri, Salvatore Madonna, Marco Nonno, Domenico Palmieri, Alessia Quaglietta, Andrea Santoro, Anna Ulleto e Valeria Valente **(assenti 17)**.

Con la presenza in aula di 24 Consiglieri la seduta procede validamente.

Entra in aula il Consigliere Santoro (presenti 25).

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: **P. Rinaldi, A. Santoro e F. Vernetti.**

Sono giustificati i Consiglieri: **Mario Coppeto e Giovanni Lettieri.**

Sono giustificati gli Assessori: **Mario Calabrese.**

Partecipano alla seduta gli Assessori: **Raffaele Del Giudice, Enrico Panini, Roberta Gaeta, Salvatore Palma, Carmine Piscopo, Ciro Borriello, Annamaria Palmieri, Alessandra Clemente e Mario Calabrese.**

Il Presidente comunica all'aula che il processo verbale della seduta del 24 ottobre 2016 è stato inviato a tutti i Gruppi Consiliari per prenderne visione e non essendo pervenuto alcun rilievo lo pone in votazione dandolo per letto e condiviso. Il processo verbale è approvato all'unanimità.

Entrano in aula i Consiglieri Carfagna, Guangi, Langella, Lanzotti, Nonno, Quaglietta, Ulleto, Valente e Felaco (presenti 34).

Procede, a sua volta, agli interventi dei Consiglieri ai sensi dell'articolo 37.

Il Consigliere Nonno rileva, ancora una volta, l'assenza in aula degli Assessori, ad eccezione del Vice Sindaco, nel corso della discussione dei questions time presentati dai Consiglieri.

La Consigliera Valente invita il Presidente a mantenere un atteggiamento più rispettoso delle regole nell'andamento dei lavori, verificatosi anche pochi minuti fa all'apertura dell'appello iniziale. Invita l'Amministrazione, inoltre, ad usare tutti gli strumenti tecnici, prima della prosecuzione della discussione generale sulla monotematica delle Politiche Sociali all'ordine dei lavori di oggi, fortemente voluta dalle stesse forze dell'opposizione. Chiede, infine, il miglioramento del Piano Traffico e della Vigilanza, soprattutto nelle Periferie.

Il Presidente tiene a precisare alla Consigliera Valente che l'appello iniziale è stato ripetuto non per mancanza del numero legale ma per un'improvvisa e momentanea confusione creatasi in aula.

Il Consigliere Langella chiede per l'emergenza traffico il divieto degli autoveicoli nel centro della città almeno nei giorni del week-end.

Il Consigliere Lanzotti solleva la questione del concorso dei trentatre dirigenti e e della graduatoria degli stessi con una procedura poco chiara, del progetto "Monumentando" nonché degli oneri concessori dovuti alla questione "N'Albero".

Il Consigliere Brambilla rileva la carenza di organico del Personale e propone un concorso pubblico di passaggio dalla Categoria A alla categoria B dello stesso. Chiede, inoltre, più trasparenza e imparzialità nelle modalità eseguite attraverso concorsi pubblici e non semplici avvisi.

Entrano in aula i Consiglieri Arienzo, Caniglia, Esposito (presenti 37).

La Consigliera Menna richiama l'attenzione sulla condizione dei lavoratori di "Almaviva", costretti ad accettare un controllo individuale tale da essere sottoposto all'attenzione del Tribunale dei diritti dell'uomo. Sollecita, inoltre, il controllo antisismico della struttura installata in Via Caracciolo di "N'Albero".

Si allontana dall'aula il Sindaco (presenti 36).

Il Consigliere Esposito rileva la scarsa presenza in aula del Sindaco e degli Assessori nel corso degli interventi ai sensi dell'art. 37 dei Consiglieri. Solleva, inoltre, ancora una volta, la problematica della scarsa manutenzione degli impianti di illuminazione in città.

Entra in aula il Consigliere Coppeto (presenti 37).

Il Consigliere Arienzo quale Presidente della Commissione Trasparenza chiede che siano trasmessi alla stessa i curricula di tutti gli aspiranti alla posizione di Comandante della Polizia Municipale.

Il Presidente esauriti gli interventi ai sensi dell'art. 37 prosegue con la discussione della monotematica sul Welfare e le Politiche Sociali interrotta nella seduta del 30 novembre u.s., cedendo la parola al Consigliere Rinaldi che chiede di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Rinaldi ama ricordare alla Consiglieria Valente che l'interruzione, nella scorsa seduta, della discussione sulla monotematica del Welfare e delle Politiche Sociali, proposta dalle forze dell'opposizione ma pienamente condivisa dalle stesse forze della maggioranza, fu causata dalla necessità dell'approvazione di delibere urgenti nonché per l'incontro che l'Assessore Gaeta aveva presso la Regione sul medesimo argomento. Nessuna perplessità, quindi, da parte delle forze della maggioranza, di procedere con la proiezione del video e con la prosecuzione dell'introduzione da parte degli Assessori di riferimento.

Il Consigliere Capasso conferma le dichiarazioni espresse dal Consigliere Rinaldi.

Entra in aula il Sindaco (presenti 38).

Il Presidente prosegue, pertanto, con la discussione sulla monotematica Welfare e Politiche Sociali sospesa nella seduta del 30 novembre scorso. Invita, pertanto, L'Assessore Gaeta a proseguire con la propria introduzione suggerendo ai Consiglieri, per il futuro, di evitare l'uso delle proiezioni.

L'Assessore Gaeta illustra all'aula gli aggiornamenti sul tema dopo l'incontro avuto con l'Assessorato al Welfare della Regione. **(Allegato A).**

Entra in aula il Consigliere Madonna e si allontana dalla stessa il Presidente prendendo la presidenza il Vice Presidente Guangi (presenti 38).

La Consiglieria Caniglia interviene, successivamente, per soffermarsi più specificatamente sull'aspetto economico e sul lavoro futuro della Commissione competente.

Rientra in aula il Presidente Fucito che riprende la presidenza e si allontanano dalla stessa il Sindaco e la Consiglieria Caniglia (presenti 37).

La Consiglieria Valente spiega i motivi della necessità del video che ci si accinge a proiettare.

Il Presidente successivamente alla visione del filmato procede alla discussione generale.

Si allontana dall'aula il Consigliere Cecere (presenti 36).

Il Consigliere Santoro ritiene che il problema, al di là delle dinamiche economiche, risiede nella Società Napoli Servizi che succeduta alla Napoli Sociale non riesce più ad erogare quei Servizi a seguito del trasferimento del Personale e delle relative attività. Bisogna che si recuperi quel rapporto con gli individui e con le proprie esigenze quotidiane e di qualcuno in grado di ascoltare le loro esigenze.

Rientra in aula la Consiglieria Caniglia e si allontana dalla stessa il Presidente Fucito prendendo la presidenza il Vice Presidente Frezza (presenti 36).

La Consiglieria Menna è della opinione che quando si parla di Welfare ci troviamo di fronte a persone con tutte le loro problematiche fisiche, economiche e psicologiche e, pertanto, nell'ottica della responsabilità di un'Amministrazione, la stessa non può scegliere una Società Partecipata al posto di un'altra, quando essa ha un piano industriale non completo e non affidabile al 100%.

Il Consigliere Pace sostiene che questa problematica non riguarda il Comune di Napoli in se stesso, ma dal mancato trasferimento dei relativi fondi da parte della Regione e del Governo, con un decremento per l'anno 2016 del 50% rispetto all'anno 2012. Se sono, pertanto, stati effettuati tagli ai fini del pareggio del Bilancio Nazionale, gli stessi non possono, naturalmente, incolparsi alla Giunta De Magistris. La realtà, al di là di tante parole al vento, rimane esclusivamente questa.



Rientra in aula il Presidente Fucito riprendendo la presidenza (presenti 37).

La Consigliera Carfagna fa presente che la relazione dell'Assessore, oltre ad essere stata fornita contestualmente alla discussione e non prima della stessa, ai fini di poter entrare di più nel merito e, conseguentemente, offrire risposte più approfondite, non rispecchia affatto la realtà della città di Napoli. Rileva, inoltre, al di là del mancato trasferimento dei fondi, una cattiva gestione dei Servizi Sociali ed una inefficienza nella riscossione delle entrate. A conclusione del suo intervento, la Consigliera invita l'Amministrazione a non perdere un'occasione importante, rappresentata dal Polo Inclusione 2014 – 2020, e a poter avere, per il futuro, col proprio Gruppo un rapporto di maggior confronto e collaborazione, al di là dei meri strumenti propagandistici quali le slides.

Entra in aula Il Segretario Generale Virtuoso e si allontana dalla stessa la Consigliera Caniglia (presenti 36).

Il Consigliere Esposito stigmatizza, ancora una volta, l'assenza in aula del Sindaco su una monotematica così importante. Rileva, inoltre, da parte dell'Amministrazione, una carenza nell'offrire risposte più specificatamente politiche, di maggiore responsabilità e di maggiore trasparenza. Risposte che potrebbero essere rappresentate, ad esempio, attraverso l'esternalizzazione dei Servizi Welfare e non con il sistema dell'accreditamento, segnale, quest'ultimo, di una progettualità politica asfittica, destinata, nel migliore dei casi, a gestire l'esistente.

Il Consigliere Rinaldi ritiene che oltre alle rispettive responsabilità del Comune, della Regione e del Governo, la fragilità delle spese relative al Welfare risiede, principalmente, nella maniera in cui esse incidono in rapporto alla capacità della spesa stessa di questa Amministrazione. Non vi è dubbio, tuttavia, che nel prossimo bilancio debbono essere rivisti i numeri relativi a molti servizi rimasti, finora, disattesi.

Si allontana dall'aula il Vice Segretario Generale Maida e rientra nella stessa il Sindaco (presenti 37).

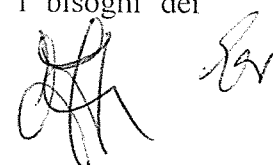
Il Consigliere Brambilla è del parere che il problema non risiede tanto nella quantità dei fondi ma nella mancanza di una più adeguata pianificazione. Quando con una delibera si va ad affidare, con il passaggio da Napoli Sociale a Napoli Servizi, circa il 90% delle attività del Welfare, tralasciando alcuni Servizi, quali il trasporto, si sta compiendo, in tal modo, un illecito amministrativo di cui qualcuno dovrà, inevitabilmente, risponderne. Sono, pertanto, queste, precise scelte politiche che nel prossimo bilancio vanno riviste.

Si allontana dall'aula il Presidente Fucito prendendo la presidenza il Vice Presidenza Frezza (presenti 36).

Il Consigliere Coppeto rileva che la città di Napoli detiene, ancora oggi, la posizione storica di disagio sociale più alta d'Italia. Si augura, pertanto, che nel prossimo bilancio, in maniera autocritica, possa crearsi un'alleanza tra tutte le forze politiche presenti in Consiglio, in maniera tale da offrire risposte più concrete.

Rientra in aula il Presidente Fucito che riprende la presidenza e si allontana dalla stessa il Sindaco (presenti 36).

Il Consigliere Andreozzi sostiene che il Governo in questi ultimi anni abbia creato un modello liberista e capitalista che ha distrutto lo Stato Sociale del Paese con il taglio dei cosiddetti ammortizzatori, costringendo gli Enti Locali, in tal modo, ad aumentare le relative spese nei propri bilanci. Invita, inoltre, l'Amministrazione ad individuare, più specificatamente, i bisogni dei cittadini, intervenendo direttamente sui territori delle rispettive Municipalità.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

Il Presidente esaurita la discussione generale cede la parola agli Assessori Palma e Gaeta.

L'Assessore Palma replica per la parte di propria competenza. (**Allegato B**).

L'Assessora Gaeta replica per la parte di propria competenza. (**Allegato C**).

Il Presidente esaurita la discussione sulla monotematica del Welfare e Politiche Sociali, cede la parola alla Consigliera Valente che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

La Consigliera Valente rileva, per la prima volta, a conclusione di questo dibattito, una giusta dialettica tra maggioranza e opposizione, dai toni più giusti e responsabili da parte di tutti i Consiglieri. Al contrario, invece, dell'Amministrazione la quale continua a proseguire senza alcuna vera e concreta programmazione.

Rientra in aula il Sindaco (presenti 37).

Il Consigliere Rinaldi invita la Consigliera Valente ad adottare verso questa Amministrazione, nonostante le proprie insufficienze su questa problematica, un atteggiamento di maggiore passione anziché di mera speculazione politica.

L'Assessora Gaeta interviene per esprimere alcuni chiarimenti al riguardo.

Il Presidente a conclusione della monotematica tiene a precisare all'aula che tutte le spigolosità e le incomprensioni emerse oggi su questo argomento potranno essere approfondite nelle prossime sedute di Consiglio o in sede delle Commissioni competenti.

Il Presidente procede, successivamente, al punto 3 dell'ordine dei lavori della seduta odierna e, più precisamente, alla designazione di un rappresentante del Comune di Napoli nel Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II. Invita, pertanto, il Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello nominale e i Sigg. Consiglieri ad esprimere il proprio voto, con un'unica preferenza, deponendo la scheda nell'urna al luogo predisposta.

La Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio procede, pertanto, all'appello nominale, per la votazione a scrutinio segreto, alla presenza degli scrutatori **Rinaldi, Verneti e Santoro**.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Arienzo, Esposito, Madonna, Nonno e Zimbaldi.
(presenti 32).

Al termine della votazione gli Scrutatori procedono allo spoglio delle relative schede.

Il Presidente in base all'esito della votazione, accerta e dichiara, con l'assistenza degli stessi scrutatori, che ringrazia, il seguente risultato:

Presenti: 32;

Votanti: 32;

Schede bianche: 3;

Schede nulle: 1;

Hanno riportato voti:

Nuzzo: Voti 17;

Cosentini: Voti 10;

Riccardi: Voti 1;

Il Presidente proclama, a questo punto, designato, con 17 voti, quale rappresentante del Comune di Napoli in seno al C.d.A. del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II, il Sig. **Nuzzo Gavino**.

Il Presidente attesa l'urgenza, pone ai voti, a sua volta, l'esecuzione immediata dell'atto testé approvato, ai sensi del comma 4, art. 134, D. Lgs. 267/2000, e, alla presenza degli scrutatori, accerta e dichiara che la stessa è approvata all'unanimità.
(DELIBERAZIONE di C.C. n. 27).

Il Presidente pone, successivamente, all'attenzione dell'aula i successivi punti 4 e 5, posti all'ordine dei lavori, aventi ad oggetto, rispettivamente, la proposta di deliberazione di iniziativa consiliare prot. n. 117 del 20.09.2016, relativa alla nomina dei 7 Consiglieri Comunali componenti dell'Osservatorio Permanente del Centro Storico - Sito UNESCO nonché l'Informativa del Sig. Sindaco "Sul Patto per Napoli".

Cede, a sua volta, la parola al Consigliere Pace, il quale chiede di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Pace propone il rinvio della discussione dei successivi punti posti all' o.d. l..

Il Consigliere Lanzotti condivide la proposta di rinvio del Consigliere Pace, soprattutto per quanto concerne la nomina dei Consiglieri componenti l'Osservatorio Permanente del Centro Storico, che va riproposta non prima di aver appreso le modalità dell'elezione dei componenti stessi.

La Consigliera Valente sebbene alla Conferenza dei Capigruppo Consiliari si riteneva contraria a porre all'ordine dei lavori di oggi i suddetti argomenti, ritiene, a questo punto, una volta programmati, di proseguire in tal senso.

La Consigliera Coccia sostiene che l'argomento dell'Osservatorio esige una discussione più ampia che va approfondita in sede di Commissione al fine, altresì, di apportare una modifica alla proposta di delibera relativamente al numero dei propri componenti.

Il Consigliere Brambilla quale membro del Gruppo 5 stelle e, quindi, senza vincoli di appartenenza o di preclusione, propone al Presidente di mettere in votazione, immediatamente, i componenti dell'Osservatorio.

Il Presidente concorda con la Consigliera Valente che una seduta monotematica vada tenuta senza porre altri punti all'ordine dei lavori, ma l'urgenza di certi argomenti ha costretto la Conferenza dei Capigruppo ad esprimersi in maniera diversa.

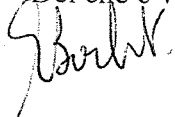
Il Presidente pone, pertanto, in votazione la proposta del Consigliere Pace di rinviare ad altra data, da programmare, gli ulteriori punti 4 e 5, posti all'ordine dei lavori della seduta odierna.



Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che la proposta è approvata a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi: Forza Italia, 5 stelle, Partito Democratico, Gruppo Misto nonché Prima Napoli nella persona del Consigliere Langella.

Alle ore 16,10, la seduta è sciolta.

Del che è verbale.



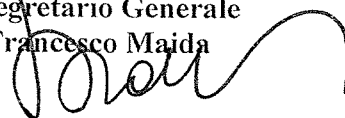
* Il Vice Presidente
Fulvio Frezza



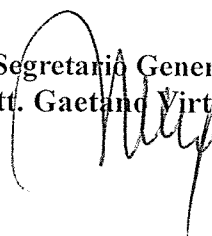
* Il Presidente
Alessandro Fucito



* Il Vice Segretario Generale
Dott. Francesco Maida



* Il Segretario Generale
Dott. Gaetano Virtuoso



* (ciascuno per la parte di propria competenza).

viceversa, possiamo proseguire nel dibattito...

CONSIGLIERE CAPASSO: Presidente, chiedo scusa...

PRESIDENTE FUCITO: Sull'ordine dei lavori?

CONSIGLIERE CAPASSO: Sì, sull'ordine dei lavori. Presidente, lei ha omesso, ha omesso perché forse non ha ricordato all'aula che noi abbiamo rinviato anche perché l'Assessore doveva recarsi in Regione, aveva un incontro con esponenti della Regione e quindi...

PRESIDENTE FUCITO: "Omesso" è una parola importante... lei ha omesso di sentirmi...

CONSIGLIERE CAPASSO: Presidente, lei ha dimenticato di...

PRESIDENTE FUCITO: L'ho detto, l'ho detto, l'ho detto, l'ho detto...

CONSIGLIERE CAPASSO: Questo è stato il motivo per il quale noi ci siamo riaggiornati. Adesso converrebbe, in effetti, ascoltare l'Assessore su questo incontro, dopodiché si apre nuovamente la discussione.

PRESIDENTE FUCITO: Infatti, Consigliere, era esattamente la motivazione che ho dato, non per giustificare, ma per introdurre ad un nuovo intervento dell'Assessore, perché avendo avuto un'introduzione molto estesa, c'era meraviglia dell'aula che l'Assessore proseguisse; invece, come lei mi ha ricordato, io, non altri, ho detto che Pace l'altra volta ha fatto una proposta perché il 5 dicembre ci doveva essere questo incontro e questo è il motivo del nuovo Consiglio comunale. Quindi, se non c'è bisogno di procedere ad una votazione, io inviterei l'Assessore a corroborare brevemente l'introduzione che ha fatto l'altra volta e poi iniziamo il dibattito.
Prego, Assessore.

ASSESSORE GAETA: Grazie, Presidente. Mi rendo conto che un tema così importante richiede anche dei tempi per l'esplicazione, credo tuttavia che sia opportuno dare e completare quei dati che non sono stati presentati la scorsa volta.

Lo scorso 30 novembre il Consiglio comunale si è dato un nuovo obiettivo e quindi un nuovo incontro e quindi è stata rinviata la discussione per avere aggiornamenti rispetto all'incontro che l'Amministrazione avrebbe avuto con la Regione presso l'assessorato al welfare. Questo incontro c'è stato, si è tenuto il 5 dicembre presso l'assessorato ed è stato evidenziato, in ambito di questo incontro, quanto è stato sottolineato più volte da questa Amministrazione e cioè l'importanza di rispondere – questo vorrei che fosse molto chiaro perché è il cuore del discorso – alla luce dei progetti individualizzati presentati dai dirigenti scolastici, al bisogno specifico di ogni alunno con disabilità. L'obiettivo era quello di condividere un percorso comune Ufficio scolastico regionale, Comune e Regione. Abbiamo quindi tenuto questo incontro e abbiamo sollecitato nuovamente,

anche formalmente, l'Ufficio scolastico regionale ad impegnarsi a garantire che questo accada e cioè che i progetti individualizzati per i singoli alunni vengano trasferiti al Comune e quindi agli uffici competenti. A questo scopo è stato sollecitato anche nuovamente l'Ufficio scolastico regionale ad incontrare tempestivamente e in maniera anche congiunta, eventualmente, i dirigenti scolastici per avviare immediatamente i progetti e quindi la ripresa regolare delle attività e consentire a noi il corretto svolgimento delle procedure, quindi di riavviare l'attività di assistenza scolastica nelle scuole.

Tutto questo non perché sia soltanto una responsabilità del Comune, anzi, è stato riconosciuto in sede di quella riunione che la responsabilità fondamentale sarebbe proprio dell'Ufficio scolastico regionale, ma questo ha voluto essere l'ennesima dimostrazione di senso di responsabilità e concretezza da parte di questa Amministrazione, che si fa carico, a volte, anche di problemi e responsabilità che toccherebbero ad altri.

L'unico approfondimento che io ritengo opportuno è proprio quello dei dati. Visto che la scorsa volta c'è stato un approfondimento rispetto alle attività, ora mi terrei invece sul tema dei dati. Tuttavia non si può far finta che nulla sia accaduto in queste settimane e quindi io sento il dovere di dire quanto necessario secondo me.

Siamo stati accusati di aver abbandonato i disabili, di averli lasciati a casa, di non occuparci delle fasce cosiddette deboli e di altre inenarrabili nefandezze. L'Amministrazione è stata tacciata di essere insensibile e senza dignità. Non siamo noi ad esserlo. Senza dignità sono coloro i quali speculano sulle gravi difficoltà dei nostri concittadini con disabilità.

In questi ultimi tre mesi in tanti hanno dato i numeri nel vero senso della parola, chi per manie di protagonismo, chi per contrastare le azioni di cambiamento, e non ci si è documentati, per pigrizia, per incompetenza o per deliberata volontà. Non si è voluto approfondire, chiedere chiarimenti rispetto a dati concreti e reali che sono sempre stati pubblici. Nessuno li ha modificati o, peggio ancora, nascosti.

Come si potrà notare dai dati, che sono chiari nel documento e nella relazione che vi è stata consegnata, i tagli non sono stati fatti da questa Amministrazione. Vi faccio però presente purtroppo ho verificato che nella relazione, nella stampa, alcuni grafici sono salti, ma il documento che è stato inviato via *mail* ai capigruppo e al Presidente del Consiglio invece contiene tutti i grafici. La stampa che vi è stata distribuita purtroppo manca di alcuni dati per incompatibilità del sistema.

Da questi dati che abbiamo distribuito e che presento velocemente, si potrà ben notare che non siamo sicuramente stati noi come Amministrazione guidata da Luigi de Magistris a tagliare i fondi.

Dall'approvazione del bilancio, il tema del welfare napoletano è teatro di diatribe e contese. Si è scritto e detto molto e si continua a dire su questo argomento, spesso senza avere contezza né delle azioni messe in campo, né dei dati oggettivi. A questo proposito non posso non dire qualcosa rispetto allo scorso Consiglio. La dinamica dello scorso Consiglio è stata alquanto singolare. A fronte di una relazione ampia e dettagliata, sicuramente lunga, ma il tema lo richiedeva, inerente alle numerosissime azioni messe in campo, c'è stata una palese disattenzione, paradossalmente più sensibile a fattori estetici che a dati concreti.

Dovere istituzionale e lealtà nei confronti dell'intero Consiglio comunale ci spingono a continuare sulla strada della trasparenza e della correttezza e quindi anche della corretta

comunicazione con i nostri cittadini. Pertanto oggi siamo qui ad illustrare in modo preciso e puntuale non le attività, che sono state presentate la scorsa volta, ma dati e cifre della spesa locale in maniera che si possa parlare tutti partendo sicuramente da una certezza e da una conoscenza condivisa.

Il Fondo unico di ambito (FUA) è quello che praticamente contiene tutti i fondi di diversa natura che consentono lo svolgimento delle attività programmate dal Piano di zona. In uno dei prospetti contenuti nella relazione si evidenzia la composizione del FUA. Il FUA di quest'anno è di 75.320.716,88 euro. C'è la composizione, che, appunto, è data dal fondo nazionale politiche sociali, dal fondo regionale, dai fondi comunali (che sono di 53 milioni), dai fondi regionali dedicati (fondi destinati strettamente ad alcune attività, in questo caso le attività per madri nubili), dai fondi nazionali dedicati, da altri fondi pubblici, da misure di inclusione sociale e dal fondo nazionale politiche sociali - residui. Questi 75 milioni compongono il FUA del 2016. E' necessario però comprendere che le risorse che poi vengono messe in campo non sono esclusivamente quelle dell'anno solare, ma quelle che vengono utilizzate nell'arco temporale non dell'anno solare, quindi significa che noi abbiamo potuto e possiamo utilizzare una quantità anche diversa e superiore di risorse.

C'è un altro prospetto che vorrei evidenziare, che è quello che è pagina 6 (spero che almeno la pagina sia stata rispettata) e che riporta un prospetto riepilogativo del Fondo unico di ambito con le diverse fonti finanziate che lo compongono, dall'annualità finanziaria 2012 al 2016. Questo mi sembra fondamentale perché, ripeto, si è detto molto, si sono lanciati numeri, 130 milioni... un taglio... il taglio del Comune... il taglio... Qui ci sono i fatti.

Partiamo da un 2012 che sicuramente vede un FUA maggiore perché è di 82 milioni, ma nella composizione del FUA si evidenzia che i fondi comunali che nel 2012 venivano stanziati erano di 51.796.593 euro; oggi, 2016, a fronte delle complicate, critiche situazioni e anche di principi contabili e così via, noi abbiamo aumentato e non diminuito, anche rispetto allo scorso anno, i fondi comunali, tant'è vero che quest'anno sono stati stanziati 53 milioni di fondi comunali. A fronte dell'aumento rispetto al 2012, e poi si vede anche l'andamento nel corso degli anni, c'è stato però un taglio, invece, di fondi nazionali delle politiche sociali e anche degli altri fondi pubblici, quindi quello che si è detto più volte non corrisponde alla realtà dei fatti.

Nella pagina successiva si evidenzia con molta chiarezza che a fronte di tutti questi tagli nazionali, regionali, di altri fondi pubblici, il Comune ha garantito negli anni, nel 2012, 51.796.000, nel 2013, 53 milioni, quindi c'è stato un incremento, nel 2014 addirittura 56 milioni. Perché? Perché quando siamo arrivati abbiamo trovato una situazione debitoria così grave e una situazione gravissima anche rispetto ai debiti fuori bilancio che è stato necessario fronteggiare questa difficoltà e quindi incrementare i fondi comunali dedicati al welfare, per passare poi, nel 2015, a 51 milioni, quindi mantenendoci assolutamente nella media come per il 2012 e il 2013 quando addirittura c'era stato un incremento, e, quest'anno, a 53 milioni.

Quindi mi piacerebbe che ci si documentasse, che ci si informasse e, a questo proposito, appunto, abbiamo fornito dati, fatti concreti.

A questi dati vanno aggiunti anche altri elementi e cioè che il fondo nazionale non-autosufficienza, che pure rappresenta una parte importante dei fondi nazionali, è tuttavia da non considerarsi all'interno della programmazione delle politiche sociali in generale.

Perché? Perché il fondo nazionale non-autosufficienza chiaramente è destinato alle malattie gravissime, come la SLA, quindi non può essere considerato nel pacchetto generale delle risorse del fondo politiche sociali perché è strettamente legato alla non-autosufficienza, quindi al socio-sanitario, quindi non può essere impiegato per soddisfare il forte bisogno sociale che pure c'è.

Inoltre va tenuta presente anche la questione del bilancio armonizzato, che pone vincoli enormi rispetto all'utilizzo dei fondi non incassati, che la situazione dei nostri crediti impedisce di impiegare per il 49 per cento delle risorse, che invece ci consentirebbero di coprire ulteriori servizi ed effettuare i dovuti pagamenti.

C'è un prospetto che è stato allegato anche in questo caso, però a parte, quindi mi è sembrato necessario fare chiarezza anche sui crediti e quindi sui fondi incassati e i fondi da incassare. Noi abbiamo una situazione per cui, a fronte di un riparto che ci riguarda dal 2014 al 2016 (perché l'analisi è tutta su questo periodo), di 33.794.000 abbiamo incassato 17.372.960, cioè il 51 per cento. C'è da chiedersi come senza avere incassato il 49 per cento si possano garantire dei servizi che sono servizi fondamentali ed essenziali. Eppure, nonostante questo, il Comune ha garantito in ogni caso i fondi, anzi, ha incrementato e aumentato i fondi comunali.

Il contesto di partenza del welfare cittadino era destrutturato e dispersivo e noi abbiamo lavorato moltissimo in questo senso. Avevamo una situazione, come vi dicevo prima, debitoria gravissima. Per la prima volta è stato quantificato il debito nei confronti degli enti del terzo settore, pari a 30 milioni circa. Per decenni si è proceduto con servizi discontinui, senza una vera regia istituzionale, senza un monitoraggio e una valutazione delle ricadute, senza garantire ai cittadini sicurezza, supporto e tutela nel percorso di fuoriuscita dal disagio. Questa Amministrazione (con i dati contenuti nella relazione lo dimostra) ha riorganizzato i servizi e ha istituito per la prima volta l'Ufficio di piano con decreto sindacale dell'1 agosto 2013 per sostenere il complesso processo di programmazione, il pieno rispetto di termini e modalità di rendicontazione e presentazione del Piano di Zona, cosa che non è per nulla scontata dal momento che abbiamo ereditato un fardello pesante dovuto al commissariamento ed ai costi a carico del Comune di Napoli del commissario *ad acta*. Il quadro chiaro e completo del fabbisogno economico-finanziario per la prima volta ci ha consentito di allocare anche le risorse giuste nelle diverse azioni e quindi anche di avere un abbattimento forte del debito fuori bilancio.

Questi sono fatti che si devono conoscere, che tutti devono conoscere, perché non si può partire senza la conoscenza dei dati e dei fatti.

Ulteriore elemento è stato la ricerca e individuazione di altre fonti di finanziamento, perché, a fronte della scarsità di risorse, questa Amministrazione ha fatto in modo di individuare ulteriori fonti di finanziamento.

Sotto l'egida del Sindaco de Magistris, si è potuto avviare un percorso che ponesse al centro la persona, i suoi specifici bisogni e le sue più profonde esigenze, ribaltando totalmente il sistema del welfare locale. Abbiamo avviato un processo di profondo cambiamento, adottato procedure cristalline, superando il concetto di emergenza e garantendo stabilmente delle condizioni dignitose per i cittadini.

Mi rendo conto, forse sto impiegando un po' di tempo, non tantissimo direi, e soprattutto mi sembra che gli argomenti siano molto importanti e quindi da chiarire.

In questi anni non si può non tenere conto della scarsità di risorse. Nonostante, come

dicevo prima, le nuove regole contabili restrittive a cui vengono sottoposti gli enti locali, i pesanti tagli del Governo, il ritardo dei trasferimenti dei fondi da parte della Regione, siamo stati in grado di reperire risorse per garantire servizi essenziali e portare avanti un lavoro di risanamento e di ristrutturazione del sistema welfare con interventi funzionali non assistenzialistici, di sistema e non a spot.

Di questo percorso di cambiamento, tuttavia, poco si è parlato. Forse ci si è dimenticati che fino a qualche anno fa centinaia di persone manifestavano quotidianamente, appartenenti a tutti i settori del sociale e non di un unico segmento di servizio. Terzo settore, sindacati, associazioni e cittadini hanno trovato in questa Amministrazione un interlocutore serio e attento.

Le politiche sociali cittadine oggi sono solo un pretesto per attaccare politicamente una Giunta impegnata da sempre per il riscatto civile e sociale di questa città. Le critiche fanno parte della naturale dialettica politica, ma resta una verità: con il Sindaco de Magistris e la sua Giunta, Napoli sta cambiando in meglio. Il nostro modo di fare politica garantisce il servizio pubblico e rende più efficienti i servizi nell'unico prioritario interesse dei cittadini. Abbiamo letteralmente scardinato la logica dominante contrastando privilegi, lobby di potere, monopoli di settore, lottando contro gli interessi, l'imprenditoria sociale e schierandoci dalla parte delle persone. In concreto, siamo riusciti a trasformare l'interesse di pochi nel diritto di tutti, applicando la nostra Carta costituzionale, stella polare di questa Amministrazione. Solo grazie al nostro costante e continuo lavoro abbiamo portato avanti la sfida di superare inuguaglianze e danni sociali prodotti dal neoliberalismo.

Basta con la demagogia e le strumentalizzazioni sulla pelle, tra l'altro, di persone fragili. Nessuno nasconde le difficoltà, sono tante e siamo pronti anche ad affrontarle, spero, insieme, maggioranza e opposizione, perché il benessere delle persone non può assolutamente dividere un'Amministrazione. Ma non si può non riconoscere questo mutamento perché non riconoscerlo vuol dire negare l'evidenza e la verità dei fatti.

Oggi esiste un sistema, una rete, una community di welfare che lasceremo in eredità alle future Amministrazioni. Il popolo napoletano ci ha affidato un secondo mandato per amministrare questa città. Abbiamo il consenso e l'appoggio della sua parte attiva fatta di associazioni, gruppi politici, comitati e privati cittadini che hanno saputo riconoscere la nostra capacità di portare Napoli al centro di tutte le realtà che lottano per un'umanità più dignitosa, pur con tutte le difficoltà e senza avere il sostegno che forse la terza città d'Italia dovrebbe avere perché terza città d'Italia è sempre.

Guidate dal Sindaco de Magistris, Giunta e maggioranza - e io spero davvero che si possano trovare dei terreni di confronto e di costruzione anche con l'opposizione - si battono quotidianamente per i diritti fondamentali di ogni persona. Napoli oggi è la città della rinascita, dell'accoglienza e del cuore solidale. Da qui soffia il vento del cambiamento. Abbiamo messo al centro la persona rendendo la città di Napoli la città dei diritti e delle opportunità.

PRESIDENTE FUCITO: Grazie, Assessore.

Essendo stati istruiti i lavori anche in Commissione, darei la parola al presidente della Commissione Caniglia, che l'ha chiesta. Poi ho prenotato Santoro. Se mi chiarite nel corso di quale...

sono sbagliati, io alla quinta elementare già ero arrivato alla Seconda Guerra Mondiale, mia figlia al secondo istituto stava ancora nel 1.200, c'è bisogno di costruire le coscienze critiche dei nostri giovani, dobbiamo anche cambiare i modelli di istruzione. Noi stiamo costruendo società vuote, società che chi come loro ci hanno rappresentato in questi anni, ovviamente sono società giuste, per quanto ci riguarda sono società sbagliate, pertanto torniamo a ridiscutere partendo dal basso.
Grazie.

PRESIDENTE FUCITO: Grazie a lei. Ci sono repliche da parte dell'Amministrazione? Dalla Giunta? La parola all'Assessore Gaeta.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE FUCITO: Certo, come volete, quindi è una replica congiunta per gli aspetti per i quali è stato chiamato in causa l'Assessore Palma e poi mi sembra di capire anche l'Assessore Gaeta sul tema iscritto. Prego Assessore.

ASSESSORE PALMA: Sì, abuso del tempo concesso per la replica all'Assessore Gaeta per dare in maniera un po' più secca alcune precisazioni, perché l'intervento della Consigliera Carfagna è stata una miscellanea di dati e di notizie che non hanno nulla a che vedere con quello che è un ragionamento organico rispetto a delle tematiche importanti, quale la riscossione, quale le entrate e quale definizione di terza città d'Italia. Noi siamo terza città d'Italia come numero di abitanti, assolutamente non siamo terza città d'Italia come rapporto del Prodotto Interno Lordo, quindi rispetto ai propri cittadini. Il nostro bilancio, lo ricordo, forse è sfuggito qualcosa alla Consigliera Carfagna, è fatto di 1 miliardo e 100 di entrate, di questo miliardo e cento, guardando il bilancio di oggi, siamo una platea di 9 mila dipendenti più circa 8 mila e 500 dipendenti delle partecipate, solo il personale dipendente del Comune quotano 400 milioni su questo miliardo e cento, gli altri 400 milioni quotano le partecipate, 270 milioni circa ASIA, 72 milioni Napoli Servizi, 60 milioni ANM, stiamo discutendo su 300 milioni, e non è nemmeno la spesa disponibile, perché abbiamo circa 100 milioni di indebitamento, indebitamento che ci viene dal passato, non quello della rinegoziazione, quella dei BOC. Abbiamo quindi una spesa disponibile di 200 milioni, se noi andiamo a fare la proporzione dei 53 milioni dal bilancio comunale sui 200 milioni arriviamo ai 26 milioni che aveva in qualche modo annunciato il Consigliere Andreozzi. Credo quindi che dobbiamo contestualizzare, e quindi come suggeriva il Consigliere Rinaldi dobbiamo sempre contestualizzare, e poi cosa c'entra la capacità di riscossione rispetto agli stanziamenti di spesa? 53 milioni sono 53 milioni, poi se sono bravo ad incassarli più velocemente posso ottemperare alle mie obbligazioni, ma il dato storico che noi andiamo a guardare è che l'Amministrazione Comunale continua, addirittura ha migliorato lo stanziamento di spesa rispetto al welfare, rispetto a quello che sta facendo invece il Governo centrale, che sta tagliando, e mi dispiace che lei dovrebbe saperlo, così come sta facendo la Regione. Stiamo parlando quindi di un tema che dobbiamo veramente contestualizzarlo, perché dobbiamo essere responsabili perché qualcuno fuori ci vede e dice questi stanno scherzando. Noi dobbiamo dire la verità, e la verità è che l'Amministrazione Comunale rispetto alla propria capacità di spesa il 25% di spesa che viene destinato è pochissimo, mi rendo

conto, ma vanno solo destinati al *welfare*.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE FUCITO: Il Consiglio ha le occasioni nel corso della seduta per prendere la parola. Prego Assessore Gaeta.

ASSESSORE GAETA: Sì, grazie Presidente. Sono state dette davvero tante cose, io però vorrei fare una piccola premessa che può essere anche una proposta, un auspicio. Il tema del sociale è non solo ampio, articolato, è estremamente complesso, lo dimostra il fatto che sono state portate all'attenzione alcune argomentazioni che in realtà già erano state affrontate, evidentemente questo significa che noi dobbiamo riuscire a trovare anche, come è stato detto da alcuni Consiglieri, dei luoghi, dei luoghi che abbiano un approccio diverso, in cui si possa entrare davvero nelle questioni specifiche, in cui ci si confronti e si discuta su quelle che possono essere le opportunità per i cittadini di questa città. Questo lo voglio dire perché altrimenti resta sempre una risposta ad una sollecitazione, ad una provocazione, ad una domanda. Io credo invece, e questo lo dico sinceramente da ex operatore che ha dedicato oltre quindici anni all'operatività e quindi che conosce davvero quello che è il territorio, il bisogno, che è abituata anche ad una capacità di ascolto delle necessità delle persone, questa è una mia preoccupazione, io ho il timore che a furia di portare avanti quelle che sono le posizioni, noi perdiamo di vista l'obiettivo principale, che è quello di portare e produrre benessere ai cittadini.

Qualcuno ha, giustamente, detto ci vogliono luoghi in cui contrastare un bisogno che forse noi non leggiamo, beh io mi rendo conto di essere stata un po' lunga la volta scorsa, ma perché lunghe e articolate sono le questioni del *welfare*. Se si fosse riusciti anche ad ascoltare un po' forse si sarebbe riusciti a sentire quante attività, e quelle immagini festanti non volevano essere, come ho comunicato, anzi mi sono anche scusata rispetto ad una questione specifica, non volevano essere la rappresentazione falsata di una realtà invece che è tutt'altro, semplicemente volevano rendere anche visivo quello che è il luogo e lo spazio che si sta riuscendo a creare pur con difficoltà in questa città, proprio in quell'ottica, proprio nell'ottica di contrastare luoghi abbandonati dove i bambini e i ragazzi non riescono a crescere, a trovare risposte adeguate. Se è complicato, in una monotematica, anche soltanto due sedute, rappresentare e fare domande, interrogarsi e confrontarsi e costruire, allora forse il luogo deve essere un altro, possono essere le commissioni, le commissioni congiunte, possiamo organizzare eventualmente anche dei *focus* sulle varie tematiche, ma io credo che sia fondamentale farlo, perché altrimenti continueremo a parlare di numeri, che a volte perdono di vista completamente quello che è invece il fulcro, che è la persona.

Rispetto ad alcuni numeri, a proposito dei numeri, la Consigliera Carfagna si riferiva nel suo intervento ad alcuni dei progetti che vengono messi in campo e che hanno dei beneficiari precisi. Vale a dire, un conto sono le attività e i disservizi, che hanno un numero di destinatari che tra l'altro si legge nella relazione e nel piano di zona molto elevati, perché sono gli utenti i destinatari dei servizi. Altra cosa invece sono dei progetti finalizzati, e il più delle volte sono anche sperimentazioni, a raggiungere un certo numero di beneficiari. L'*Home Care Premium* per esempio o il progetto per le tossicodipendenze o quello dei progetti specifici per i rom sono progetti *ad hoc*, e quindi i numeri così esigui

in realtà sono legati proprio alla natura del progetto, quindi al finanziamento. Tuttavia volendo fare un esempio in questo senso, io posso rappresentare quella che è stata negli anni l'esperienza per l'inclusione sociale, scolastica dei bambini rom, che è partita da una sperimentazione ministeriale su piccolissimi numeri e il Comune di Napoli lo ha esteso a tutti, a tutti i territori, a tutti i bambini che noi chiaramente conosceamo, ma i numeri sono aumentati, della città di Napoli. Significa quindi che mentre nelle altre città si è rivolto a venti, trenta bambini al massimo, noi abbiamo raggiunto oltre quattrocento unità. E questo non per parlare in maniera specifica del progetto dell'inclusione sociale scolastica ai bambini rom, sinti e camminanti, ma per dire che condivido molto. Allora, i piccoli numeri riguardano delle progettazioni; il Comune di Napoli in questo periodo è riuscito a trarre beneficio anche da alcune sperimentazioni e a trasformarle in servizi ed attività, aumentando il numero dei destinatari e degli utenti. Ci dobbiamo confrontare e, se ci vogliono ulteriori approfondimenti e ulteriori dati, credo che valga la pena, che sia nostro dovere - di tutti, Maggioranza, Opposizione e Giunta - lavorare affinché la risposta sia data.

Capisco che il tema dell'assistenza scolastica è un tema molto caldo e non è caldo soltanto perché è rappresentato dai giornali e dalle manifestazioni; è caldo perché noi conosciamo bene i bisogni e le sofferenze delle persone e non ci vogliamo nascondere dietro al fatto che abbiamo fatto tanto. È un fatto: noi abbiamo fatto tanto, questo è un dato, ma questo non vuol dire che si neghino tutte le difficoltà e i problemi che sono enormi. Credo di averlo detto più volte nello scorso Consiglio e l'ho detto anche oggi: i problemi sono tantissimi, ma se si guarda soltanto ai problemi e non anche ai processi e ai percorsi da mettere in campo per poterli affrontare, credo che facciamo un grosso errore perché ci focalizziamo soltanto sulle cose non fatte e non su quelle fatte che si devono coniugare e si devono riuscire a raggiungere degli obiettivi concreti. Il trasporto scolastico è un grossissimo problema in questo momento perché abbiamo vissuto con grande sofferenza il trasferimento delle competenze e delle funzioni da Napoli Sociale a Napoli Servizi; il percorso non è facile: in questo percorso complicatissimo e pieno di problemi, nel quale non ci sottraiamo, eventualmente, alle critiche, vi è stata una volontà non solo di mantenere quelle funzioni a cui noi teniamo tantissimo, che sono fondamentali ed essenziali per noi, ma anche di guardare - e guardo il consigliere Andreozzi - all'aspetto dell'occupazione. Quest'Amministrazione ha molto a cuore l'aspetto dell'occupazione, ma non finalizzando - e in questo certe volte ci troviamo anche a confrontarci -, perché credo che le politiche sociali non debbano essere ammortizzatori sociali, bensì potenzialità di sviluppo che facilita i percorsi di fuoriuscita. È questo che voglio sottolineare, non dicendo che va tutto bene, che noi siamo nel paese dei balocchi e così via, bensì che siamo su una strada che vuole perseguire quegli obiettivi, e lo stiamo facendo faticosamente, mantenendo quelle risorse; non è un rimpallare di responsabilità. Noi stiamo dichiarando, nonostante le difficoltà, noi manteniamo ed aumentiamo le risorse. Questo è un altro fatto, che non significa che non è migliorabile, anzi, deve essere migliorabile! Lo pretendiamo, lo dobbiamo fare, lo dobbiamo scegliere e questa è la nostra volontà.

Per quanto concerne Napoli Servizi e Napoli Sociale, c'è da fare tantissimo; abbiamo iniziato un percorso importante, abbiamo fatto una scelta, ci siamo posizionati rispetto a questo, ma ci aspetta ancora tanto lavoro perché quelle risorse umane - visto che le persone che lavorano sono risorse - devono essere aiutate anche a rendere ancora più

qualificato il loro lavoro e per questo vi sono delle interlocuzioni con la Regione stessa al fine di migliorare e aumentare la qualità del lavoro; questi sono i nostri obiettivi.

È chiaro, questo percorso è complicato; per l'assistenza scolastica siamo riusciti a garantire il trasferimento in Napoli Servizi degli operatori OSA, ma anche lì vi sono delle cose che pian piano stiamo aggiustando perché siamo in pieno percorso e in pieno processo e stiamo monitorando e modificando quello che serve. Non ci aspettiamo che dall'oggi al domani tutto sia perfetto

Per quanto riguarda il trasporto, è un problema enorme, non mi sono mai trincerata dietro all'ottimismo e agli impegni che purtroppo devo dire che mi sono assunta, è vero, anche rispetto ad una data del 1 dicembre, che invece è stato il 7 dicembre, e per quale motivo? Perché si fa riferimento ad una società a cui si chiede l'inizio e l'avvio delle attività, ma purtroppo vi sono delle cose di ordine pratico che a volte ostacolano il rispetto di quella data piuttosto che un'altra. È vero, è un problema: quei mezzi non sono adeguati, è stato necessario riqualificarli, ristrutturarli, mandarli non solo in manutenzione, ma migliorare la qualità, ma siamo su quel percorso e su quella direttiva. Purtroppo noi adesso abbiamo soltanto quattro mezzi, abbiamo undici bambini accompagnati; Napoli Servizi mi assicura che ne avremo altri ancora di qui ad una settimana o dieci giorni. Ne avremo altri ancora perché Napoli Servizi si sta impegnando su questo e mi ha garantito che si sta impegnando. Ripeto, abbiamo davvero tantissimo da fare.

Per quanto concerne l'assistenza materiale, l'ha ben detto il consigliere Pace, non è una competenza che compete al Comune, ma questo non vuol dire che noi, in virtù della necessità di garantire il diritto allo studio agli alunni, non vogliamo farcene carico, ma il percorso che si sta facendo è un percorso di responsabilità condivisa, deve essere un percorso di responsabilità condivisa. Stiamo quindi ragionando e mi sembra che stiamo andando nella direzione giusta anche con la Regione e, se ci sarà bisogno da parte del Comune di sostenere maggiormente anche l'Ufficio scolastico regionale, lo faremo perché siamo assolutamente determinati a superare le criticità degli alunni, delle persone e delle persone con disabilità. È chiaro che quelli che sono stati evidenziati sono i problemi, ma mi piacerebbe - e non per sentirci dire "bravi, ma che bel lavoro che avete fatto", ma per condividere davvero quello che sta accadendo in città - che si parlasse anche dei numeri, delle attività e della programmazione che invece c'è ed esiste. Bisogna fare una distinzione tra la programmazione sociale e la programmazione di bilancio perché sono due cose completamente diverse. Se noi non riusciamo ad entrare in quest'ottica, allora non riusciremo neanche ad entrare nel merito delle politiche sociali che sono una cosa molto complicata perché è molto articolata. Alcuni di quei fondi a cui abbiamo fatto riferimento, fondi nazionali, fondi regionali che fanno parte del nostro FUA, in realtà sono in parte vincolati e questo ci dà la misura di quante poche risorse noi abbiamo oltre il bilancio comunale.

Io penso che davvero ci sia tantissimo da dire e da condividere. La mia proposta, come dicevo all'inizio, e il mio auspicio è che lo si possa fare in luoghi diversi rispetto alla stampa e rispetto a dei tavoli conflittuali, in cui ci si possa davvero interrogare su come costruire risposte alle esigenze e ai bisogni dei cittadini della nostra città.

PRESIDENTE FUCITO: Ringrazio l'Assessore. Non aveva concluso? Prego, ha facoltà di parlare.

6h

ASSESSORE GAETA: Ringrazio il Presidente. Chiedo scusa soltanto un attimo. Sull'ultimo punto che sottolineava il consigliere Andreozzi, noi abbiamo voluto pensare a dei tavoli allargati che potessero coinvolgere veramente la cittadinanza in maniera partecipata ed attiva; sono i tavoli che abbiamo istituito nel periodo della concertazione del piano di zona, non chiusi nelle stanze, ma quanto più aperti al territorio al fine di coinvolgere maggiormente la cittadinanza, non soltanto gli enti del terzo settore. Questo è assolutamente fondamentale.

PRESIDENTE FUCITO: Ringrazio l'Assessore. Andiamo avanti. Abbiamo esaurito questo punto all'ordine del giorno. La consigliera Valente mi fa cenno, devo interpretare che chiede di intervenire sull'ordine dei lavori. Ha facoltà di parlare.

CONSIGLIERA VALENTE: Ringrazio il Presidente. Mi dispiace davvero doverlo constatare e mi auguro che questo sia sottolineato da lei, Presidente: il Sindaco la volta scorsa ha addirittura sottolineato la presenza, in modo particolare dei consiglieri di Opposizione e in particolare mia e della consigliera Carfagna su quanto tempo siamo stati in Aula o non ci siamo stati. In tutta questa seduta credo che se il Sindaco sia stato qua dieci minuti o un quarto d'ora è stato tanto, ci è stato, guarda un po', per puro caso, immagino, non oso immaginare diversamente, quando intervenivano i consiglieri della sua Maggioranza, e, peraltro, neanche impegnato in attività istituzionali che avrebbero giustificato l'assenza dall'Aula, ma è stato nella sua stanza al quarto piano a parlare di quello di cui discutevamo in Consiglio con i giornalisti.

Mi chiedo e chiedo a lei: dove dobbiamo arrivare, quando e dove ci vogliamo fermare? È questo lo stile che noi proviamo a stigmatizzare in qualche modo e a dire che così è veramente complicato andare avanti.

Lo dico come intervento sull'ordine dei lavori perché secondo me è utile nella discussione tra Maggioranza e Opposizione. Per la prima volta oggi ho sentito dei toni responsabili e giusti in una dialettica tra Maggioranza e Opposizione, cosa che per esempio non riesco a trovare nella Giunta e nell'Amministrazione perché anche i consiglieri della Maggioranza hanno difeso e sostenuto le ragioni della Maggioranza, ma a volte l'hanno fatto con spirito critico e a volte dando suggerimenti all'Opposizione, dialogando in maniera costruttiva. Invece, puntualmente, ho sentito dire dall'Amministrazione soltanto una questione di scaricabarile sulle altre istituzioni. Non se ne può più veramente! Non se ne può più, non andiamo avanti così! Ma quando siamo in quest'Aula, io chiedo: quest'Amministrazione si può assumere le responsabilità che competono a quest'Aula? L'assessore Leita ci ha fatto altri venticinque minuti questa mattina semplicemente per dire: *"I tagli ci sono stati, ma non è colpa nostra, noi abbiamo investito tutto quello che potevamo investire"*, salvo poi verificare - come ha sottolineato l'onorevole Carfagna - che altre città hanno fatto di più e meglio, nonostante i tagli siano generali per tutti i comuni e non riguardano soltanto il Comune di Napoli e salvo poi verificare che, se andiamo a vedere nel concreto, se guardiamo i trasferimenti statali e regionali - assessore Leita, i numeri sono facili da trovare - dal 2013 al 2016, sono esattamente identici; se guardiamo quanto ha investito l'Amministrazione nel 2013 e 2015, il 2015-2018 c'è un buco di 30 milioni; se i soldi, i finanziamenti e i trasferimenti da Regione e Stato sono gli stessi, significa che il Comune continua a tagliare e ha ragione chi ha sottolineato che il problema non è soltanto... io,



Napoli 6 dicembre 2016

O G G E T T O: Convocazione del Consiglio comunale

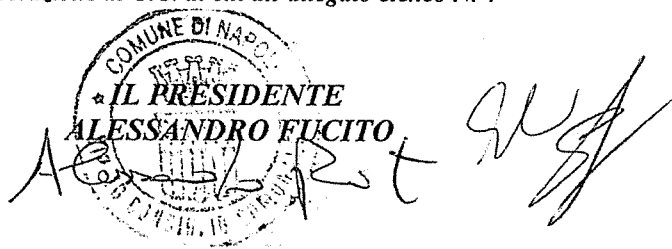
Comunico che, così come stabilito nella Conferenza dei Capi Gruppo del giorno 5 dicembre c.a., il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato, presso la Sala del Consiglio sita in via Verdi 35, nei giorni:

LUNEDI'12 DICEMBRE 2016, alle ore 10,00
alle ore 9,00 sarà data risposta ai " Question Time" di cui all'allegato "A"
 Alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato N.1.

VENERDI'16 DICEMBRE2016, alle ore 12,00
alle ore 11,00 sarà data risposta ai " Question Time" di cui all'allegato "B"
 Alle ore 12,00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato N.2.

LUNEDI'19 DICEMBRE2019, alle ore 10,00
alle ore 09,00 sarà data risposta ai " Question Time" di cui all'allegato "C"
 Alle ore 10,00 saranno esaminati gli argomenti di cui all'allegato N.3.

Comunico, altresì, che in apertura di seduta sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.L.vo 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità della deliberazione di G.C. di cui all'allegato elenco N. 4


 IL PRESIDENTE
 ALESSANDRO FUCITO

L'anno duemilasedici, addì.....del mese di DICEMBRE.

Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....

Domiciliato.....

perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA

12 DICEMBRE 2016, ALLE ORE 10,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	<i>Approvazione del processo verbale della seduta del 24 ottobre 2016</i>
2	<i>Proseguo dibattito monotematica "Welfare e Politiche Sociali"</i>
3	<i>Designazione di un rappresentante del Comune di Napoli nel Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale " Vittorio Emanuele II".</i>
4	<i>Deliberazione di Iniziativa consiliare prot. n.117 del 20.09.2016. Nomina dei 7 Consiglieri comunali componenti dell'Osservatorio Permanente del Centro Storico – Sito UNESCO.</i>
5	<i>Informativa del Sig. Sindaco "Sul Patto per Napoli" con successivo dibattito Consiliare.</i>



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA PUBBLICA
16 DICEMBRE 2016, ALLE ORE 12,00

ALLEGATO N. 2

N.	OGGETTO:
1	<i>Monotematica “sugli Impianti Sportivi e Stadio Collana in visione delle Universiadi”</i>
2	<i>Odg. a firma del Consigliere Matteo Brambilla relativo “alla promozione culturale, artistica e delle opere di ingegno di cittadini napoletani” Prot. n. 578 del 4/11/2016</i>

GH



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA

19 DICEMBRE 2016, ALLE ORE 10,00

ALLEGATO N. 3

N.	OGGETTO:
1	<p><i>Delibera G.C. n. 637 del 27.10.2016</i> <i>Con i poteri del Consiglio:</i> <i>Variatione al bilancio previsionale 2016 / 2018, ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 267/2000 e smi, per la riprogrammazione dei capitoli di entrata e di spesa degli interventi compresi nel finanziamento fondo Jessica per l'appalto per il servizio di "Gestione integrata degli impianti di Illuminazione pubblica ed artistica monumentale; Ventilazione delle gallerie stradali e degli Orologi storici stradali - Attuazione del Piano per l'Efficienza Energetica.</i> <i>Assessore: Borriello</i></p>
2	<p><i>Delibera G.C. n. 620 del 20.10.2016</i> <i>Con i poteri del Consiglio:</i> <i>Variatione al bilancio di previsione 2016 / 2018, ai sensi degli artt. 42 e 175 del TUEL 267/00: Istituzione di capitolo di entrata e correlativo di spesa per la compartecipazione degli utenti asilo nido Faraglia</i> <i>Assessore: Palmieri</i></p>
3	<p><i>Delibera G.C. n. 727 del 24.11.'16</i> <i>Con i poteri del Consiglio:</i> <i>variazione di bilancio 2016 - 18 anno 2016 (competenza e cassa) di parte Spesa e di parte Entrata - II Municipalità - con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000. Istituzione e dotazione di nuovi capitoli Parte Entrata del bilancio di previsione 2016 / 2018- annualità 2016 - per l'introito di diritti per il rilascio di carte d'identità elettroniche e Parte Spesa per il riversamento della quota di spettanza del Ministero dell'Interno.</i> <i>Vicesindaco Del Giudice</i></p>
4	<p><i>Delibera G.C. n. 728 del 24.11.'16</i> <i>Con i poteri del Consiglio:</i> <i>variazione del bilancio di previsione 2016 / 2018 di parte Spesa e di parte Entrata - X Municipalità Bagnoli - Fuorigrotta, con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000. Istituzione di nuovi capitoli Parte Entrata del bilancio di previsione 2016 - 18 - annualità 2016 - per l'introito di diritti per il rilascio di carte d'identità elettroniche e Parte Spesa per il riversamento della quota di spettanza del Ministero dell'Interno.</i> <i>Assessore: Panini</i></p>

N.	OGGETTO:
5	<p>Delibera G.C. n. 701 del 17.11.'16 Con i poteri del Consiglio: ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, variazione del Bilancio 2016 - 2018 annualità 2016 cassa e competenza e 2017 - 2018 competenza, relativa ai Macroaggregati / capitoli e Tipologie / capitoli attribuiti alla Municipalità III Stella San Carlo all'Arena e riferiti alle spese / entrate per le carte di identità elettroniche diritti di segreteria. Vicesindaco: Del Giudice</p>
6	<p>Delibera G.C. n. 734 del 25.11.'16 Con i poteri del Consiglio: Variazione di bilancio, finalizzata alla ridefinizione di tassonomia di specifiche azioni gestionali e all'adeguamento di stanziamenti di entrata e spesa, anche mediante applicazione di avanzo vincolato per specifiche finalità puntualmente individuate. Assessore: Palma</p> <p style="text-align: right;"><i>maggiore stell</i> <i>all'incertezza e sicurezza</i></p>
7	<p>Delibera G.C. n. 699 del 17.11.'16 Con i poteri del Consiglio: Variazione di bilancio 2016 - 2018 di parte Spesa e di parte Entrata - VII Municipalità- ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000. Istituzione di nuovi capitoli Parte Entrata del bilancio di previsione 2016 - 2018 - annualità 2016 - per l'introito di diritti per il rilascio di carte d'identità elettroniche e Parte Spesa per il riversamento della quota di spettanza del Ministero dell'Interno. Assessore: Panini</p> <p style="text-align: right;"><i>maggiore PD c/o</i> <i>all'incertezza e sicurezza</i></p>
8	<p>Delibera G. C. n.739 del 30.11.'16 Con i poteri del Consiglio: Variazioni di bilancio ratificate nei termini previsti dagli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 267/2000. Variazione al Bilancio di previsione 2016 / 2018 annualità 2016 nei termini di competenza e di cassa. Assessore: Borriello C.</p>
9	<p>Delibera G. C. n.740 del 30.11.'16 Con i poteri del Consiglio: Variazioni di bilancio ratificate nei termini previsti dagli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 267/2000. Variazione al Bilancio di previsione 2016 / 2018 annualità 2016 nei termini di competenza e di cassa. Assessore: Gaeta</p>

GN



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

N.	OGGETTO:
10	<p><i>Delibera G.C. n.579 del 07.10.2016</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>acquisizione porzione di fondo di proprietà SIMEOLI occorsa per i lavori di realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - lotto II.</i> <i>Assessore Calabrese</i></p>
11	<p><i>Delibera G.C. n.618 del 20.10.2016</i> <i>Proposta al Consiglio:</i> <i>"Integrazione dell'art. 3 "Finalità" dello Statuto comunale con il comma 4, con il quale si riconosce alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace.</i> <i>Sindaco</i></p> <p><i>Simone</i></p>

gr

ALLEGATO N. 4

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 del D.L.vo 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità

N.	OGGETTO:
1	<p><i>Delibera di G.C. n. 607 del 20 ottobre 2016</i> <i>Prelevamento dal fondo di riserva bilancio 2016 di € 15.774,00 per il ripristino funzionale dell'impianto di illuminazione della pista di atletica dello stadio Collana - quale quota parte del progetto approvato con deliberazione di G.C. n. 203 del 03/04/2015 per un importo pari ad € 39.930,00 compreso I.V.A.. Spesa complessiva € 15.774,00 compreso I.V.A.</i> Servizio P.R.M. Impianti Sportivi.</p>
2	<p><i>Delibera di G.C. n. 613 del 20 ottobre 2016</i> <i>Prelevamento dal Fondo di Riserva, di competenza e di cassa, Bilancio di Previsione 2016 - 2018, ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater del D.Lgs. n. 267/2000 per l'acquisto di attrezzature asportate e/o vandalizzate all'interno dell'asilo nido di via Napoli angolo via Monti come da verbale di denuncia del 22.08.2016.</i> <i>Autorizzazione al consequenziale impegno.</i> S.A.T. 9° Municipalità</p>
3	<p><i>Delibera di G.C. n. 621 del 20 ottobre 2016</i> <i>Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 comma 2 del T.U.E.L. n. 267/2000 bilancio di previsione 2016/18 - annualità 2017 per l'iscrizione dello stanziamento dell'iva Pac II Riparto infanzia.</i> Servizio Attività Amministrative 10° Municipalità</p>
4	<p><i>Delibera di G.C.n. 641 del 3 novembre 2016</i> <i>Autorizzazione al Dirigente del SACUAG - Area Acquisti al prelievo dal Fondo di Riserva di Cassa, ai sensi dell'art. 166 comma 2 - quater D.Lgs. 267/2000 - Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 - € 32.995,63 - per l'acquisto dei d.p.i. previsti per legge.</i> Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare</p>
5	<p><i>Delibera di G. C. n. 646 del 3 novembre 2016</i> <i>Presa d'atto del Decreto n. 12820 del 12/04/2016, con il quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha approvato gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione redatto in data 04 febbraio 2016, relativi ai lavori urgenti finalizzati alla prevenzione e alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strumentali, eseguiti presso gli edifici scolastici sedi del 5° C.D. "E. Montale" di Scampia, plessi lotto 11/K elementare, lotto/U materna e lotto 6/W elementare e materna, eseguiti dalla Soc. La Vittoria s.r.l..</i> <i>Autorizzazione alla direzione centrale Servizi finanziari, nelle more del rimborso da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'anticipazione di cassa dell'importo complessivo di € 29.684,41, di cui € 19.771,17 quale residuo credito spettante all'impresa esecutrice dei lavori, € 2.620,80 per oneri di rilievo ed € 6.775,40 per compenso incentivante ex art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.</i> <i>Prelevamento dal Fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater, del D.Lgs. 267/2000.</i> Servizio P.R.M. Edifici Scolastici</p>

JK

CONSIGLIO COMUNALE

N.	OGGETTO:
6	<p>Deliberazione n. 672 del 10 novembre 2016 Prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa - Bilancio di previsione 2016 / 2018 - Annualità 2016 - Rimborso delle differenze stipendiali ai dipendenti sia in servizio che in quiescenza che sono stati in regime "alimentare" per sospensione cautelare ed aventi diritto alla "restitutio in integrum" Servizio Autonomo Personale - Coordinamento</p>
7	<p>Deliberazione n. 674 del 10 novembre 2016 Autorizzazione al Dirigente del SACUAG - Area Acquisti al prelievo dal Fondo di Riserva di Cassa, ai sensi dell'art. 166 comma 2 - quater D.Lgs. 267/2000 - Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 - € 492.092,67 - per il pagamento del premio assicurativo Globale Fabbricati S.A.C.U.A.G. Area acquisti</p>
8	<p>Delibera di G.C. n. 675 del 10 novembre 2016 Accettazione Sentenza di ottemperanza TAR Campania, Sez. VII, n. 3455/2016 in favore dell'Avv. Francesco Lauretta. Prelievo dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa per la dotazione del relativo capitolo di spesa. Autorizzazione all'adozione degli atti successivi. Srvizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi</p>
9	<p>" Deliberazione n. 677 del 10 novembre 2016 Incremento dello stanziamento della Missione 1 - Programma 10 - Titolo 1 - Macroaggregato 3 del Bilancio annuale 2016 di €378.000,84. Prelevamento dal fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater del D.Lgs. n. 267/00. Servizio Autonomo Personale – Area Prevenzione e Protezione</p>
10	<p>Deliberazione n. 681 del 10 novembre 2016 Prelevamento dal Fondo di Riserva di competenza e di cassa di € 2.630,40 per la dotazione del relativo capitolo di spesa e variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2016. Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento dell'ammenda di € 2.630,40 in favore della regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli per infrazione accertata dall'A.S.L. Napoli 1 - Dipartimento di Prevenzione - servizio Igiene e Medicina del Lavoro - Distretto 30 - via Valente n. 31 - CAP 80145 - presso il Cimitero di Secondigliano ubicato alla via Cassano (Verbale di prescrizione del 20 maggio 2016 e verbale di verifica adempimenti ASL Na 1 Centro del 21/10/2016). Autorizzazione all'adozione degli atti successivi. Direzione Centrale Patrimonio</p>
11	<p>Delibera di G.C. n. 698 del 17 novembre 2016 Prelevamento di € 59.731,20 dal fondo di riserva esercizio 2016 per dare copertura finanziaria alla spesa per i lavori di completamento della messa in sicurezza della galleria Principe di Napoli. Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della Città Storica</p>
12	<p>Deliberazione n. 705 del 17 novembre 2016 Accettazione, ai sensi della Deliberazione di G.C. n. 3733 del 17/11/2000, della sentenza TAR Campania Sez. V n. 3838/16 del 22/07/2016 relativa al ricorso R.G. 578/16 - presentato da Solimene Maria, Solimene Anna, Solimene Elvira e Solimene Mariano - per l'ottemperanza della sentenza TAR Campania sez. V n. 1042 del 12/02/2015 resa nel giudizio per l'accertamento del diritto al risarcimento dei danni dovuti a causa dell'occupazione d'urgenza, disposta con disp. dirig. n. 16 del 18/04/2013, del suolo di proprietà dei ricorrenti per la realizzazione di una stazione intermedia denominata "S. Elmo" della funicolare Montesanto / via Morghen, ubicata alla via Tito Angelini. Prelevamento dal fondo di riserva di cassa ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 166, comma 2 - quater, per la successiva liquidazione delle spese legali di giudizio di cui alla citata sentenza n. 3838/16. Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea Metropolitana 1</p>



N.	OGGETTO:
13	<p>Deliberazione n. 726 del 24 novembre 2016 <i>Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per la sottoscrizione di abbonamenti a diversi servizi telematici da parte del Dipartimento Segreteria Generale per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.</i> Servizio Ispettivo</p>
14	<p>Deliberazione n. 729 del 24 novembre 2016 <i>Prelevamento di € 9.887,30 dal fondo di riserva di competenza e di cassa - esercizio 2016, mediante prelevamento dalla missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10, per far fronte alla maggiore spesa per la realizzazione del cordolo temporaneo a protezione della pista ciclabile lungo via Caracciolo, nei tratti compresi tra piazza Vittoria e viale Dohrn e tra piazza della Repubblica e piazza Sannazaro, dovuto all'impresa GM Costruzioni srl, titolare del contratto rep. n. 85713 del 10 febbraio 2016.</i> Vice Direzione Generale Area Tecnica</p>
15	<p>Deliberazione n. 731 del 24 novembre 2016 <i>Autorizzazione al dirigente del Servizio Igiene e decoro della città al prelievo dal fondo di riserva 2016 ai sensi dell'art. 166 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 per un importo di € 292.800,00 iva inclusa, per le attività consistenti nella rimozione di rifiuti sedimentati e nella verifica del grado inquinamento dell'area sita in via del Riposo ex campo ROM. Indirizzi per l'affidamento di tali attività alla Napoli Servizi S.p.A</i> Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del mare</p>

rw

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. Del 12/12/2016 ore 9.00

Nr: 1			
Progressivo :	47	Annotazioni :	
Protocollo :	762052	del :	29/09/2016
Oggetto :	<i>Mancato risarcimento a cittadini per esproprio immobili</i>		
Interrogante :	Nonno Marco		
Relatore :	DEL GIUDICE		

Progressivo :	60	Annotazioni :	
Protocollo :	793624	del :	11/10/2016
Oggetto :	<i>Abusivi del trasporto pubblico non di linea in particolare presso la Stazione Marittima</i>		
Interrogante :	Langella Ciro		
Relatori :	CLEMENTE / CALABRESE		

Nr: 3			
Progressivo :	61	Annotazioni :	
Protocollo :	793603	del :	11/10/2016
Oggetto :	<i>Commissione di disciplina per autoservizi non di linea</i>		
Interrogante :	Langella Ciro		
Relatore :	CALABRESE		

Nr: 4			
Progressivo :	62	Annotazioni :	
Protocollo :	910943	del :	16/11/2016
Oggetto :	<i>Revisione annuale "Revela" per i tassisti</i>		
Interrogante :	Langella Ciro		
Relatore :	CALABRESE		

Nr: 5			
Progressivo :	64	Annotazioni :	
Protocollo :	793526	del :	11/10/2016
Oggetto :	<i>Stato di abbandono dei posteggi dei taxi in varie zone della Città</i>		
Interrogante :	Langella Ciro		
Relatori :	DEL GIUDICE / CLEMENTE / CALABRESE		

Nr: 6			
Progressivo :	66	Annotazioni :	
Protocollo :	797622	del :	11/10/2016
Oggetto :	<i>Colonnine elettriche di ricarica per veicoli elettrici</i>		
Interrogante :	Nonno Marco		
Relatore :	CALABRESE		

Nr: 7			
Progressivo :	67	Annotazioni :	
Protocollo :	809762	del :	14/10/2016
Oggetto :	<i>Progetto di riqualificazione della sede stradale di Via Udalrico Masoni</i>		
Interrogante :	Frezza Fulvio		
Relatore :	CALABRESE		



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

Nr: 8

Progressivo : 68 **Annotazioni :**
Protocollo : 809509 **del :** 14/10/2016
Oggetto : *Marciapiedi in Viale Colli Aminei fra civico 1a e il civ. 3*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : CALABRESE

Nr: 9

Progressivo : 69 **Annotazioni :**
Protocollo : 809469 **del :** 14/10/2016
Oggetto : *Marciapiedi in Via del Serbatoio dello Scudillo*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : CALABRESE

Nr: 10

Progressivo : 76 **Annotazioni :**
Protocollo : 820727 **del :** 18/10/2016
Oggetto : *Numero di stalli H e dato disaggregato e complessivo dei permessi per portatori di*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatore : CALABRESE

Nr: 11

X **Progressivo :** 77 **Annotazioni :**
Protocollo : 820802 **del :** 18/10/2016
Oggetto : *Ripristino dell'illuminazione della rampa stradale della tangenziale che collega Via*
Caldieri e Via Pigna
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatore : BORRIELLO

Nr: 12

X **Progressivo :** 79 **Annotazioni :**
Protocollo : 838880 **del :** 24/10/2016
Oggetto : *Tragedia durante la partita del 15.10.2016 Stadio S.Paolo Settore distinti*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatore : BORRIELLO

Nr: 13

Progressivo : 85 **Annotazioni :** riproposta n.11
Protocollo : 842450 **del :** 25/10/2016
Oggetto : *Intitolazione Piazzale a Pianura (Riproposizione)*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CLEMENTE

ALLEGATO "B"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. Del 16/12/2016 ore 11.00

Nr: 1

Progressivo : 44 Annotazioni :
Protocollo : 762522 del : 30/09/2016
Oggetto : *Mancata apertura del campo di calcio di Via dietro la Vigna*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : BORRIELLO

Nr: 2

Progressivo : 45 Annotazioni :
Protocollo : 762557 del : 30/09/2016
Oggetto : *Mancata apertura della piscina del Centro Polifunzionale Villa Nestore*
Interrogante : Guangi Salvatore
Relatore : BORRIELLO

Nr: 3

Progressivo : 70 Annotazioni : anche scritta
Protocollo : 809431 del : 14/10/2016
Oggetto : *Marciapiedi in Via Riccardo Filangieri di Candida Gonzaga*
Interrogante : Palmieri Domenico
Relatore : CALABRESE

Nr: 4

Progressivo : 75 Annotazioni :
Protocollo : 824086 del : 19/10/2016
Oggetto : *Messa in sicurezza e pulizia immobile ex dazio in Via Ponte dei Granili*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 5

Progressivo : 81 Annotazioni :
Protocollo : 836401 del : 24/10/2016
Oggetto : *Illuminazione ambientale e votiva e Servizi connessi nei Cimiteri*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatore : BORRIELLO

Nr: 6

Progressivo : 82 Annotazioni :
Protocollo : 837719 del : 24/10/2016
Oggetto : *Chiusura complesso Palavesuvio e di altre strutture*
Interroganti : Valente Valeria Quaglietta Alessia Arienzo Esposito Madonna
Relatore : BORRIELLO

Nr: 7

Progressivo : 86 Annotazioni : riproposta n.29
Protocollo : 842366 del : 25/10/2016
Oggetto : *Rifiuti e mancata illuminazione nella galleria Laziale (Riproposta)*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : DEL GIUDICE / BORRIELLO

Nr: 8

Progressivo : 88 **Annotazioni :** riproposta n.31
Protocollo : 842316 **del :** 25/10/2016
Oggetto : *Pulizia e presidio delle forze dell'Ordine in Piazza Italia*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : DEL GIUDICE / CLEMENTE

Nr: 9

Progressivo : 90 **Annotazioni :**
Protocollo : 845733 **del :** 26/10/2016
Oggetto : *Mancata pulizia dei contenitori in Via Pigna da parte dell'Asia*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 10

Progressivo : 91 **Annotazioni :** riproposizione
Protocollo : 852863 **del :** 27/10/2016
Oggetto : *Intervento di manutenzione presso un edificio di Via Torricelli a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : BORRIELLO

ALLEGATO "C"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. Del 19/12/2016 ore 9.00

		Nr: 1
Progressivo :	93	Annotazioni :
Protocollo :	860958	del : 31/10/2016
Oggetto :	<i>Messa in sicurezza di Via Montagna Spaccata a Pianura</i>	
Interrogante :	Nonno Marco – Langella Ciro	
Relatore :	CALABRESE	

		Nr: 2
Progressivo :	94	Annotazioni :
Protocollo :	861002	del : 31/10/2016
Oggetto :	<i>Sostituzione specchi parabolici in Via Vecchia comunale a Pianura</i>	
Interrogante :	Nonno Marco	
Relatore :	CALABRESE	

		Nr: 3
Progressivo :	95	Annotazioni :
Protocollo :	861027	del : 31/10/2016
Oggetto :	<i>Pulizia e manutenzione dell'area verde attrezzata di Via Vecchia comunale a Pianura</i>	
Interrogante :	Nonno Marco	
Relatore :	DEL GIUDICE	

		Nr: 4
Progressivo :	96	Annotazioni :
Protocollo :	861045	del : 31/10/2016
Oggetto :	<i>Delocalizzazione del circolo ASIA di Via Russolillo</i>	
Interrogante :	Nonno Marco	
Relatore :	DEL GIUDICE	

		Nr: 5
Progressivo :	99	Annotazioni :
Protocollo :	865892	del : 02/11/2016
Oggetto :	<i>Lavori di restauro delle facciate esterne della Chiesa della Madonna Santissima dell'Arco a Miano</i>	
Interrogante :	Capasso Elpidio	
Relatore :	DEL GIUDICE	

		Nr: 6
Progressivo :	100	Annotazioni : **
Protocollo :	866400	del : 03/11/2016
Oggetto :	<i>Crollo di un muretto in Via Posillipo altezza Ospedale</i>	
Interrogante :	Nonno Marco	
Relatori :	DEL GIUDICE / CALABRESE	

Nr: 7

Progressivo : 101 **Annotazioni :**
Protocollo : 869872 **del :** 03/11/2016
Oggetto : *Problematiche relative a riparazione cestelli - Autoparco di Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 8

Progressivo : 109 **Annotazioni :**
Protocollo : 879806 **del :** 08/11/2016
Oggetto : *Inefficienza del Servizio di rimozione dei rifiuti in particolare a Via D. Winspeare a*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 9

Progressivo : 112 **Annotazioni :**
Protocollo : 899199 **del :** 14/11/2016
Oggetto : *Mancata attivazione delle telecamere per la videosorveglianza in Via F Giordani*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : CLEMENTE / CALABRESE

Nr: 10

Progressivo : 114 **Annotazioni :**
Protocollo : 907276 **del :** 15/11/2016
Oggetto : *Selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatore : PANINI

Assessorato al Welfare

Politiche Sociali e familiari, Sanità, Migranti, Pianificazione ed attuazione Piano socio-sanitario

Relazione sul Fondo Unico d'Ambito – FUA – I Annualità del PdZ del III PSR 2016-2018

ai sensi della Legge Regionale n.11/2007 e s.m.i., di recepimento della Legge Quadro 328/2000

Il Fondo Unico di Ambito - FUA, istituito con la L.R. 11/07, è costituito da tutte le fonti di finanziamento delle risorse per le politiche sociali e sociosanitarie programmabili per l'annualità di riferimento del Piano Sociale di Zona - PdZ. Il PdZ è uno strumento di pianificazione e progettazione delle politiche sociali e socio-sanitarie cittadine, introdotto con la Legge Quadro 328/2000, che si sviluppa su una programmazione triennale, in linea con il Piano Sociale Regionale – PSR -, e che si aggiorna annualmente in funzione delle risorse riassegnate a valere sui vari Fondi ed in base alle linee d'indirizzo regionali annualmente emanate.

Nel FUA rientrano, pertanto, le risorse comunali e tutte le altre fonti di finanziamento dei fondi, a destinazione vincolata o meno, assegnati dal Governo e dalla Regione, nonché da altri Enti ed Istituzioni pubbliche o private che sono nella disponibilità (Decreti di Assegnazione e/o di Liquidazione) del Comune alla data di presentazione del Piano di Zona, e che possono essere programmate per l'annualità di riferimento. Nell'aggiornamento del PdZ non vanno ricomprese le risorse già programmate nella precedente annualità del PdZ ed impegnate, anche se non utilizzate, mentre possono essere riprogrammati i residui o le economie.

Nello specifico per l'annualità 2016 – I Annualità del Triennio 2016-2018 del III PSR - il FUA risulta pari ad euro **75.320.716,88**, così composto:

N.	Fonti Finanziaria	Dotazione finanziaria	Totale Dotazione	Risorse programmate
1	Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 3.624.153,95	€ 3.624.153,95	€ 3.624.153,95
2	Fondo Regionale	€ 2.147.803,01	€ 2.147.803,01	€ 2.147.803,01
3	Fondi Comunali	€ 53.002.708,54	€ 53.002.708,54	€ 52.919.975,51
4	Fondi Regionali Dedicati (Ex-ONMIL)	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
5	Fondi nazionali dedicati	€ 4.913.699,60	€ 4.913.699,60	€ 4.913.699,60
6	Altri fondi pubblici	€ 1.700.333,78	€ 1.700.333,78	€ 1.700.333,78
7	Misura Inclusione Sociale	€ 5.632.018,00	€ 5.632.018,00	€ 5.632.018,00
8	FNPS Residui 2013, 2014 e 2015	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
	Totale FUA	€ 75.320.716,88	€ 75.320.716,88	€ 75.237.983,85

Note

- La sezione Fondi Regionali dedicati (voce n. 4) è riferita al trasferimento della Regione Campania per il pagamento dei contributi per i minori riconosciuti da un solo genitore (EX-OMNI). A tal proposito si precisa che dalle risorse in disponibilità al Comune non vincolate (FC – FR o FNPS) dovrà essere garantito anche 1/3 storicamente riconosciuto dall'Ente Provincia e che, dunque, per garantire la stessa copertura il Comune deve prevedere 2/3 della spesa e non più 1/3. Ovvero circa 800.000,00 Euro in più rispetto al passato. Tali risorse dovranno essere comunque attinte dalle fonti del F.U.A. non vincolate.
- La sezione Fondi Nazionali dedicati (voce n. 5) è riferita al Fondo Ministeriale per l'Infanzia e l'Adolescenza – annualità 2016 – Legge 285/97 – Risorse Città Riservatarie.
- La sezione altri Fondi pubblici (voce n. 6) è riferita al trasferimento del Fondo Ministeriale per l'accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo – Progetto SPRAR denominato IARA.
- Si precisa che nei prospetti presentati manca il FNA – si veda focus di seguito riportato - in quanto sono in corso con la Regione Campania verifiche sull'utilizzo delle risorse assegnate per singola annualità e di quelle programmabili nel 2016/2017 – A tal proposito si precisa che la scadenza per la presentazione del PdZ è stata all'uopo prorogata dalla Regione al 20 dicembre 2016.
- Si precisa, altresì, che le risorse assegnate, stanziare ed impegnate negli anni scorsi e tuttora in uso per servizi in attuazione, come ad esempio le risorse per i Centri Antiviolenza - CAV - oppure per Home Care Premium (Inps), non sono riportati nello schema di seguito rappresentato poiché iscritti nell'esercizio 2015 e già impegnate. Per un quadro completo sulle aree d'intervento/servizi attivi con riferimento alle risorse e gli utenti in carico si rinvia alle scheda allegata.
- In applicazione alle disposizioni regionali, si è determinato un incremento del fabbisogno delle risorse per alcuni livelli essenziali delle prestazioni a parità della domanda/utenti per l'obbligo di uniformare le tariffe delle prestazioni alle indicazioni tariffarie Regionali.
- Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (prestazioni dell'O.S.S. compartecipate al 50% - DPCM novembre 2001 e sm.i.) è gestito dalla ASL Napoli 1 Centro, come da Accordo di Programma, atto previsto dalla programmazione regionale per la presentazione del PdZ.
- A tutto quanto descritto di seguito si aggiungono i Fondi relativi al PAC Servizi di Cura Anziani, assegnati direttamente (ed impropriamente) alle 10 Municipalità/Ambiti Territoriali da parte del Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare a favore di persone anziane non autosufficienti.

Per l'anno 2016 i fondi comunali – bilancio - investiti per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie e programmate nel Piano Sociale di Zona sono pari ad euro **€ 53.002.708,54**.

Le risorse del FUA nel PdZ 2016 sono state programmate, come da consuetudine, seguendo le linee di indirizzo regionali per macro aree d'intervento che prevedono il raggiungimento obbligatorio di obiettivi standard prioritari fissati dal Piano Sociale Regionale 2016/2018.

Nello specifico si riportano di seguito due prospetti riepilogativi che rapportano le risorse programmate per aree d'intervento e per macro aree, con la percentuale sul totale del FUA.

Area d'intervento prioritaria	Risorse programmate	% su Dotazione Programmabile
AZIONI DI SISTEMA	100.000,00	0,13%
CONTRASTO ALLA POVERTÀ	10.474.550,46	13,92%
DIPENDENZE	100.000,00	0,13%
DISAGIO PSICHICO	135.931,11	0,18%
IMMIGRAZIONE	2.462.192,14	3,27%
INFANZIA E ADOLESCENZA	20.611.841,24	27,40%

PERSONE ANZIANE	14.333.173,34	19,05%
PERSONE CON DISABILITÀ	21.720.295,56	28,87%
RESPONSABILITÀ FAMILIARI	5.300.000,00	7,04%
Totale	75.237.983,85	100,00%

Macro Area	Risorse programmate	% su Dotazione Programmabile
Promuovere l'inclusione sociale: le politiche per la famiglia	48.896.936,38	64,99%
Promuovere l'integrazione sociosanitaria (prestazioni compartecipate con l'A.S.L.)	13.204.304,87	17,55%
Politiche di contrasto alla povertà: vulnerabilità, disagio adulto, integrazione	13.036.742,60	17,33%
Azioni di Sistema	100.000,00	0,13%
Totale	75.237.983,85	100,00%

Il PdZ si presenta attraverso l'inserimento dei dati sulla piattaforma SIS Campania per aree d'intervento, così come definite nella Legge Regionale 11/2007, all'interno delle quali sono programmabili, in base al nomenclatore regionale dei servizi e al Catalogo n.4/2013, i singoli servizi. Il SIS genera per ciascun servizio schede di dettaglio con le correlate risorse finanziarie a valere sulle fonti disponibili.

Per il PdZ 2016 la programmazione è la seguente:

ANZIANI

SERVIZI

ACCOGLIENZA RESIDENZIALE ANZIANI

HOUSING SOCIALE ANZIANI

ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE

PORTA UNICA DI ACCESSO TERRITORIALE

AGENZIE DI CITTADINANZA

AZIONI DI SISTEMA

SERVIZI

SEGRETARIATO SOCIALE

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

SISTEMA INFORMATIVO

UFFICIO DI PIANO

COMPARTECIPAZIONE SOCIO-SANITARIA

SERVIZI

CENTRI DIURNI – RSA – ALTRI SERVIZI A COMPARTICIPAZIONE

DIPENDENZE

SERVIZI

TIROCINI FORMATIVI

DISABILITÀ

SERVIZI

ATTIVITÀ RESE DA NAPOLI SOCIALE

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA

ASSISTENZA INDIRETTA

FAMIGLIE

SERVIZI

POLI TERRITORIALI PER LE FAMIGLIE

AFFIDO FAMILIARE -CONTRIBUTO FAMIGLIE AFFIDATARIE
CONTRIBUTI MINORI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE

INFANZIA

SERVIZI

LUDOTECA CITTADINA

CENTRI DIURNI POLIFUNZIONALI

PROGETTI SPERIMENTALI PER L'ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON
ACCOMPAGNATI

ACCOGLIENZA RESIDENZIALE (MINORI-MAMME E BAMBINO)

VALORIZZAZIONE STRUTTURE COMUNALI

ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E DISAGIO SCOLASTICO

ATTIVITÀ ESTIVE PER L'INFANZIA

ATTIVITÀ PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE SAN FRANCESCO D'ASSISI

AZIONI SPERIMENTALI PER IL COINVOLGIMENTO DEGLI ADOLESCENTI

PREVENZIONE ABUSO E MALTRATTAMENTO

IMMIGRATI

SERVIZI

IARA (SPRAR)

POLI INTERCULTURA

INCLUSIONE SCOLASTICA MINORI ROM SINTI CAMINANTI
--

POVERTÀ

<i>SERVIZI</i>

CONTRIBUTI EX INAIL ED ANMIL

CONSORZIO UNICO CAMPANIA

MISURA ATTIVA - SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA (S.I.A.)

SENZA DIMORA

<i>SERVIZI</i>

ACCOGLIENZA DIURNA PERSONE SENZA DIMORA

POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA BASSA SOGLIA
--

Per avere una visione complessiva delle risorse investite nelle politiche sociali e sociosanitarie è utile fare un'analisi del trend della composizione del FUA dall'annualità 2012 fino a quella attuale 2016. Tale analisi è finalizzata a verificare incrementi e/o decrementi nelle singole voci finanziarie a carico dei vari Enti preposti a concorrere al sistema di erogazione delle prestazioni sociali e sociosanitarie essenziali, a garanzia dei livelli minimi di assistenza e di presa in carico.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo del Fondo Unico d'Ambito con le diverse fonti finanziarie che lo compongono dall'annualità finanziaria 2012 al 2016.

		RISORSE PROGRAMMATE NELLA CORRISPONDENTE ANNUALITA' DEL PDZ - DATI			
		2016	2015	2014	2013
N.	Fonti Finanziaria	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria
1	Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 3.624.153,95	€ 3.638.797,32	€ 3.363.272,96	€ 3.445.742,97
2	Fondo Regionale	€ 2.147.803,01	€ 4.080.824,72	€ 2.866.410,45	€ -00
3	Fondi Comunali	€ 53.002.708,54	€ 51.188.328,03	€ 56.241.852,21	€ 53.179.811,40
4	Fondi Regionali Dedicati	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 1.034.824,67
5	Fondi nazionali dedicati	€ 4.913.699,60	€ 4.703.825,20	€ 10.711.926,93	€ 7.942.723,01
6	Altri fondi pubblici	€ 1.700.333,78	€ 2.974.806,66	€ 2.165.025,22	€ 7.241.011,78
7	PON Inclusione Sociale (sostegno al SIA)	€ 5.632.018,00	€ -00	€ -00	€ -00
8	FNPS Residui	€ 3.500.000,00	€ 6.934.730,00	€ 2.932.535,23	€ 4.925.350,42
	Totale FUA	€ 75.320.716,88	€ 74.321.311,93	€ 79.081.023,00	€ 77.769.464,25

Il F.U.A. negli ultimi quattro anni ha subito una **riduzione di circa 7.000.000,00** dovuta ad una drastica diminuzione dei trasferimenti da parte di altri Enti ed in particolare a valere sul FNPS e sui Fondi Vincolati. Nello specifico dall'anno 2012 il Fondo Nazionale Politiche Sociali si è ridotto di circa tre milioni di euro, pari ad una riduzione percentuale del 50% dall'annualità 2012 al 2016. Tale riduzione è stata compensata in parte dall'istituzione del Fondo sociale Regionale che comunque non è riuscito a compensare nella totalità il taglio del FNPS e di altre risorse nazionali dedicate.

Inversamente da quanto sopra descritto le risorse di bilancio che compongono il FUA non hanno subito variazioni significative. Nell'anno 2012 viene rilevato un investimento di circa 51.796.593,00 che raggiunge il massimo nell'anno 2014 (€ 56.241.852,21) con un aumento di circa 3.500.000,00 che si assesta nel 2016 a 53.002.708,54.

Come sopra evidenziato forti riduzioni si sono registrate nel trasferimento di finanziamenti a destinazione vincolata da parte di altri Enti Pubblici (Stato, Regione, ecc.). Si registra una riduzione nella voce fondi nazionali dedicati, alimentata in prevalenza dal Fondo L.285/97 per l'infanzia e l'adolescenza, che dal 2012 ha subito un taglio di circa € 2.000.000,00.

Significativo ed estremamente rilevante è la drastica riduzione, dal 2012 a tutt'oggi della voce "altri fondi pubblici" che passa da circa 16.000.000,00 del 2012 ad € 1.700.000,00 del 2016, con una riduzione di circa 14.000.000,00.

Si riporta, infine, un grafico finale che riassume le considerazioni sopra esposte ed evidenzia complessivamente l'andamento degli investimenti nel settore Welfare da parte dell'Amministrazione Comunale di Napoli negli ultimi anni.

Nello specifico si evidenziano gli stanziamenti a carico del bilancio Comunale che rappresentano circa l'80% del Fondo Unico di Ambito e che in questi ultimi anni (2012-2016) si sono attestati tra € 52.000.000 e € 56.000.000,00, nonostante la congiuntura economica sfavorevole e la crisi di liquidità che ha colpito tutti gli EE.LL.

Focus Fondo per la Non Autosufficienza

Un capitolo a parte è costituito dal Fondo Nazionale per la non Autosufficienza – FNA - istituito nel 2006 con Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, co. 1264), che ha l'intento di fornire sostegno a persone

con gravissima disabilità ed in condizione di bisogno assistenziale vitale h24, al fine di favorirne una dignitosa permanenza presso il proprio domicilio, evitando il rischio di istituzionalizzazione, nonché di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali domiciliari. Le risorse del FNA sono attribuite dal Ministero alle Regioni e dalle stesse agli Ambiti Territoriali/Comuni in funzione della popolazione anziana non autosufficiente e degli indicatori socio-economici. Il Fondo annualmente prevede, attraverso l'emanazione di linee d'indirizzo regionali che recepiscono le indicazioni interministeriale, le modalità di utilizzo e le priorità d'intervento specifiche, stabilendo inoltre la percentuale di risorse del Fondo da destinare al programma "Assegni di Cura" e l'entità dell'Assegno mensile stesso da destinare ai beneficiari. Come si legge negli atti regionali, gli **Assegni di Cura** costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo per sostenere i familiari che supportano direttamente ed indirettamente i congiunti, che si trovano in condizioni di malattia grave e di non autosufficienza. Gli assegni sono, infatti, finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria e sono sostitutivi di altri interventi assistenziali domiciliari di natura sociale. I beneficiari dell'intervento sono, pertanto, le persone non autosufficienti con gravissime disabilità, senza distinzioni di patologie che, valutate in sede di Unità di Valutazione Integrata per l'accesso alle Cure Domiciliari Integrate, necessitano di un'assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come ad esempio persone affette da SLA o da altre malattie del motoneurone, gravi patologie cronico degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi ecc.

Dal 2014 è individuata dal Ministero una quota del FNA pari a circa 10 milioni di euro, attribuita al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini della promozione di programmi d'intervento innovativi in materia di **vita indipendente**, al quale il Comune di Napoli ha aderito partecipando agli avvisi della Regione Campania. Si tratta di piccole iniziative sperimentali per la promozione di un modello di intervento uniforme per la vita indipendente e l'inclusione sociale delle persone con disabilità, in base a Linee Guida Ministeriali emanate proprio per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, al fine di orientare il lavoro delle istituzioni, in collaborazione con le associazioni rappresentative delle persone con disabilità, verso modelli di intervento condivisi in materia.

Specificità del Programma "Assegni di cura" – Città di Napoli

Per la seconda annualità di programmazione di Piano Sociale di Zona 2013-2015, Il Fondo Non Autosufficienza e il Fondo Regionale - attribuiti agli ambiti dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 884 del 29.09.2014 avente ad oggetto "RIPARTO FNA 2013 E FONDO REGIONALE 2014 - INDICAZIONI OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DI ASSEGNI DI CURA II ANNUALITÀ DEL P.S.R." - è stato promosso un programma di assegni di cura finalizzato a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e sostenere le loro famiglie nel carico di cura.

A tale scopo con il summenzionato Decreto Dirigenziale la Regione Campania ha stabilito:

1. di destinare il FNA 2013 alla realizzazione di interventi domiciliari sociosanitari per non autosufficienti, sulla base di una valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI Distrettuali, per la II annualità del PSR;
2. di vincolare una quota minima del 30% delle somme assegnate a ciascun Ambito alla realizzazione di interventi domiciliari a favore di disabili gravissimi ovvero "persone in condizione di dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24" ex art. 3 del D.M. 20.3.2013;
3. di prevedere che gli interventi domiciliari siano attuati in via preferenziale attraverso l'erogazione di assegni di cura, in continuità con la DGRC n.34/2013;
4. di individuare in base alla proporzione tra il numero di non autosufficienti gravissimi rilevati dagli Ambiti Territoriali e l'entità del FNA 2013, una quota unica di assegno di cura di € 700,00 mensili.

Il Comune di Napoli ha stabilito di destinare a tale programma la somma complessiva di € 3.025.118,67.

**Nuovo Assegno di Cura (Programma a titolarità regionale)
Assegno di cura per persone disabili in condizione di gravità**

La Regione Campania - con Decreto Dirigenziale n. 261 del 18-07-2016 – ha approvato il Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi (comprese le persone con SLA), a valere sul 40% del FNA 2014 e 2015 e quota parte del 60% del FNA 2015 ripartito con DD 442/2015, al fine di favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e sostenere le loro famiglie nel carico di cura.

Gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi erogati in favore di persone non autosufficienti e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati.

Per quanto attiene i criteri di accesso agli assegni di cura del presente programma occorre far riferimento a quanto disciplinato all'interno del decreto summenzionato; in linea di massima si rappresenta quanto segue:

- L'assegno di cura per i disabili gravissimi ha una durata di 12 mesi ed è erogato mediante bonifico bancario con cadenza bimestrale; l'importo è suddiviso in due quote distinte secondo il livello d'intensità assistenziale correlato alle condizioni cliniche, funzionali e di mobilità ed è misurabile in sede di valutazione multidimensionale attraverso l'Indice Barthel complessivo (VMOB+VADL) incluso nelle schede S.VA.M.A. e S.Va.M.DI.:
 - Punti Barthel: da 71 a 85 = media intensità assistenziale€ 900,00 mensili
 - Punti Barthel: da 86 a 100 = alta intensità assistenziale.....€ 1.500,00 mensili
- L'assegno di cura per i disabili gravi è erogato in favore di disabili per i quali, a seguito della valutazione multidimensionale delle condizioni cliniche, funzionali e di mobilità effettuata con le schede S.Va.M.A. e S.Va.M.DI., in sede U.V.I. risulti un indice Barthel compreso fra 55 e 70 punti. Ai disabili gravi con un indice Barthel compreso in questo range (bassa intensità assistenziale) viene riconosciuto un assegno di € 600,00 mensili, per la durata di 12 mesi.
- Per i malati di SLA che hanno già ricevuto una valutazione di “alta intensità assistenziale”, non è necessaria la rivalutazione in UVI, indipendentemente dall'entità dell'assegno di cura ottenuto nelle precedenti programmazioni e va riconosciuto l'importo massimo dell'assegno.

Risorse assegnate

FNA 2013	FNA 2014	FNA 2015
4.009.854,38 €	3.025.118,67 €	3.507.167,52 €

Ipotesi utilizzo nuove risorse – in corso di verifica

Focus Assistenza Scolastica

L'**assistenza materiale** nelle scuole di secondo grado è di competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale così come da nota del **MIUR n. 3390 del 30.11.2011** nella quale il MIUR specifica la competenza dell'istituzione scolastica *“l'ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, in cui è ricompreso lo spostamento nei locali della scuola. Per quanto riguarda le attività di ausilio materiale agli alunni portatori di handicap per esigenze di particolare disagio e per le attività di cura alla persona ed ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale dell'alunno disabile, nelle scuole di ogni ordine e grado, tali mansioni rientrano tra le funzioni aggiuntive da assegnare prioritariamente per soddisfare tali esigenze e da remunerare con risorse contrattuali.”*

“Rimane all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92, a carico degli stessi enti. Si tratta di figure quali, a puro titolo esemplificativo, l'educatore professionale, l'assistente educativo, il traduttore del linguaggio dei segni o il personale paramedico e psico-sociale (proveniente dall'ASL), che svolgono istanza specialistica nei casi di particolari deficit.”

La Regione Campania con Delibera di **Giunta Regionale n. 423 del 27.07.2016** ha approvato le **linee guida** per l'attivazione degli interventi di **assistenza specialistica** per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, nonché per i servizi di trasporto scolastico e per i contributi alle rette per gli studenti disabili sensoriali in regime di convitto/semiconvitto, prevedendo il coinvolgimento, a seconda della tipologia dei servizi, dei Comuni e degli Ambiti Territoriali, rispettivamente quali enti di prossimità agli utenti e soggetti deputati al coordinamento, organizzazione ed erogazione di servizi di carattere socio-assistenziale nelle scuole superiori di secondo grado e con successivi **Decreti Dirigenziali n. 436 del 02/11/2016** per l'**assistenza Specialistica** e n. **370 del 31/10/2016** per il **Trasporto** e le **Rette** ha ripartito i fondi da trasferire all'Ente Locale.

Le figure professionali di cui l'ente erogatore potrà avvalersi sono:

- * educatore professionale;
- * assistente educativo;
- * traduttore del linguaggio;
- * personale psico-sociale;

La Regione Campania per l'anno scolastico. 2016/2017 ha emanato:

- Decreto Dirigenziale n. 192 del 01/12/2016 *(da verificare)* - Trasferimento (non incassate) Fondi **RETTE** e **TRASPORTO**
€ 429.668,26

- Decreto Dirigenziale n. 203 del 02/12/2016 – (non incassate) Trasferimento Fondi **ASSISTENZA SPECIALISTICA** € 528.881,36

Sono in corso le procedure per consentire l'attivazione dell'assistenza, in seguito alla concertazione con la Regione e con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Prospetto del fabbisogno

(dai dati in possesso dei servizi e da verificare con l'USR – richiesta inoltrata)

Domanda espressa	
N.ro richieste assistenza all'autonomia	51
N.ro richieste contributo semiconvitto	7
N.ro richieste trasporto	22

Domanda Potenziale	
N. studenti disabili istituti superiori	196
N.ro studenti affetti da autismo	30
N. studenti affetti da deficit cognitivo	15
N. studenti affetti da deficit visivo	9
N. studenti affetti da disturbo fisico	4
N. studenti affetti da disturbo motorio	17
N. studenti affetti da disturbo psichico	5
N. studenti affetti da disturbo psico motorio	23
N. studenti affetti da ritardo mentale	20
N. studenti affetti da sindrome di down	27

Prospetto di sintesi dei servizi in essere

DENOMINAZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO	DATA INIZIO	DATA CONCLUSIONE	TIPOLOGIA DESTINATARI	N.RO UTENTI	N.ro Poli di offerta territoriali
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE ANZIANI	€ 1.150.000,00	BILANCIO/FR 2016	01/01/16	31/12/16	ANZIANI	136	12
ADI	€ 902.583,76	BILANCIO	01/01/16	31/12/16	ANZIANI E DISABILI	247	1
AGENZIE DI CITTADINANZA	€ 600.000,00	FNPS 2015	01/01/16	31/12/16	ANZIANI	708	10
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE	€ 4.774.207,49	BILANCIO/FNPS 2015	01/01/16	31/12/16	ANZIANI E DISABILI	940	10
ASSISTENZA INDIRETTA	€ 158.575,00	BILANCIO/FR 2016	01/01/16	31/12/16	DISABILI	17	0
ATTIVITÀ RESE DA NAPOLI SERVIZI AREA SOCIALE	€ 13.895.575,66	BILANCIO	01/01/16	30/06/16	DISABILI	939	1
BASSA SOGLIA	€ 650.000,00	FNPS	01/01/16	30/06/16	SENZA DIMORA	125	2
COMPARTICIPAZIONE SOCIO-SANITARIA (ASL)	€ 12.024.117,93	BILANCIO	01/01/16	30/06/16	ANZIANI E DISABILI	1088	71

DENOMINAZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO	DATA INIZIO	DATA CONCLUSIONE	TIPOLOGIA DESTINATARI	N.RO UTENTI	N.ro Poli di offerta territoriali
CONTRIBUTI INAIL-ANMIL	€ 15.300,00	BILANCIO	01/01/16	30/06/16	DISABILI	15	0
HOUSING SOCIALE ANZIANI AUTOSUFFICIENTI - VIA LATTANZIO	€ 50.000,00	FONDO REGIONALE 2016	01/12/16	31/12/16	ANZIANI	6	1
INTERVENTI PER LA MOBILITÀ (UNICO CAMPANIA)	€ 4.732.232,46	BILANCIO	01/01/16	30/06/16	ANZIANI E DISABILI	13497	0
PUAT	€ 738.449,24	FNPS 2016	01/08/16	01/08/17	ANZIANI E DISABILI	2000	10
UNITÀ DI STRADA	€ 388.000,00	FNPS	01/01/16	31/12/16	SENZA DIMORA	861	3
CENTRALE OPERATIVA SOCIALE	€ 428.497,77	FNPS	07/04/2016	07/04/17	EMERGENZE SOCIALI	470	1
ACCOGLIENZA DIURNA	€ 87.254,00	FINANZIAMENTO QUOTA 5 PER MILLE	31/10/2015	31/10/16	SENZA DIMORA	5108	3
ACCOGLIENZA DI SECONDO LIVELLO	€ 91.980,00	FNPS	01/03/2016	01/03/17	SENZA DIMORA	21	2
ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	€ 1.096.493,24	BILANCIO	01/01/16	30/06/16	DISABILI	255	
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DONNE MALTRATTATE	€ 273.000,00	L. 328/00	03/10/16	03/10/17	DONNE VITTIME DI VIOLENZA	66	5
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DONNE MALTRATTATE CASA FIORINDA	€ 180.000,00	FONDO REGIONALE 2015	04/10/16	03/10/17	DONNE VITTIME DI VIOLENZA	30	1
CAV	€ 650.000,00	FONDI REGIONALI DEDICATI	07/11/16	30/11/17	DONNE VITTIME DI VIOLENZA	n.d.	5
IARA (SPRAR)	€ 1.630.333,78	MINISTERO INTERNO	01/01/16	31/12/17	IMMIGRATI	132	6
PROGETTO RSC	€ 560.000,00	L. 285_97 2016	01/01/16	31/12/17	ROM		5
CENTRO D'ACCOGLIENZA ROM "DELEDDA"	€ 74.280,00	L. 328/00	15/06/15	12/06/16	ROM	120	1
TRASPORTO ROM	€ 69.807,10	FNPS + L. 285/97	06/10/15	30/06/17	ROM	70	0
HOUSING ROM	€ 75.000,00	CITTA METROPOLITANA DI NAPOLI	20/12/16	30/06/17	ROM	25	0
RAGAZZI OGGI 2000	€ 129.000,00	FONDI REGIONALI DEDICATI ex 309/90	01/06/2015	01/12/16	DIPENDENZE	15	1
REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DI GIOVANI EX TOSSICODIPENDENTI NELLA CITTÀ DI NAPOLI	242,454,43	FONDI REGIONALI DEDICATI ex 309/90	01/07/2015	01/07/16	DIPENDENZE	35	0
CONTRIBUTI MINORI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE	€ 2.400.000,00	BILANCIO/FONDI REGIONALI DEDICATI	01/01/16	30/06/16	INFANZIA E ADOLESCENZA	1185	0

DENOMINAZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO	DATA INIZIO	DATA CONCLUSIONE	TIPOLOGIA DESTINATARI	N.RO UTENTI	N.ro Poli di offerta territoriali
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE INFANZIA	€ 14.600.000,00	BILANCIO	01/01/16	31/12/16	INFANZIA E ADOLESCENZA	580	97
ADOLESCENTI	€ 800.000,00	L 285_97 2016	01/02/2016	01/12/2017	INFANZIA E ADOLESCENZA	450	8
AFFIDO FAMILIARE	€ 700.000,00	BILANCIO	01/01/16	31/12/16	INFANZIA E ADOLESCENZA	200	0
CENTRI DIURNI	€ 5.403.951,98	BILANCIO/FR 2015	01/01/16	30/06/16	INFANZIA E ADOLESCENZA	1300	35
LUDOTECA	€ 252.324,74	L 285_97 2016	01/05/2016	31/07/2016	INFANZIA E ADOLESCENZA	250	1
MARECHIARO	€ 214.096,24	L 285_97 2016	01/07/2016	30/06/2017	INFANZIA E ADOLESCENZA	1250	1
POLI FAMIGLIE	€ 2.089.757,88	L 285_97 2016	01/04/2016	30/06/2017	RESPONSABILITA' FAMILIARI	450	9
MALTRATTAMENTO E ABUSO - MINORI DONNE VITTIME VIOLENZA	€ 168.212,00	L 285_97 2016	01/03/2016	28/02/2017	INFANZIA E ADOLESCENZA	45	1
NOTE COMUNE	€ 588.899,05	L 285_97 2016	15/12/2016	15/12/2017	INFANZIA E ADOLESCENZA	90	3
PROGETTI PER L'AUTONOMIA PER NEO MAGGIORENNI E MADRE BAMBINO	€ 400.000,00	L 285_97 2016	15/12/2016	15/12/2017	INFANZIA E ADOLESCENZA	80	4
PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE	200.000,00	Fondi dedicati (n.2 Progetti presentati ed approvati - il 3° - 2016 in corso di valutazione da parte della RC)	Giugno 2015 (fase di concertazione e istituzione tavolo)	Da definire	Disabilità - autonomia	12	

Prospetto Risorse incassate e da incassare al 9 dicembre 2016

		FNPS E FSR			
annualità	tipologia fondo	riparto	incassato	data	resta da incassare
2012	Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 5.232.029,27	€ 3.116.014,63	27/06/13	€ 3.116.014,64
2013	Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 6.147.718,86	€ 2.459.087,94	06/10/14	€ 1.983.707,27
			€ 1.704.923,65	05/05/15	
			€ 334.977,77	05/05/15	
			€ 1.116.592,55	06/10/14	€ -
2013	Fondo Regionale	€ 2.233.185,10	€ 781.614,78	11/08/16	
2014	Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 3.363.272,96	€ 1.345.309,18	07/09/15	€ 2.017.963,78
			€ 1.163.112,35	30/04/15	
2014	Fondo Regionale	€ 2.326.224,66	€ 1.163.112,34	11/08/16	€ -
2015	Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 3.638.797,30	€ -		€ 3.638.797,30
			€ 1.013.046,92	22/03/16	
2015	Fondo Regionale	€ 4.080.825,72	€ 1.027.365,68	16/03/16	€ 2.040.413,12
2016	Fondo Regionale	€ 2.147.803,01	€ 2.147.803,01	01/09/16	€ -
2016	Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 3.624.153,95	€ -		€ 3.624.153,95
		€ 33.794.010,83	€ 17.372.960,80		€ 16.421.050,06
RIPARTO TOTALE FONDI REGIONALI E FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2012 - 2016			€ 33.794.010,83		
INCASSATI			€ 17.372.960,80		
DA INCASSARE			€ 16.421.050,06		

Domanda espressa	
N.ro richieste assistenza all'autonomia	51
N.ro richieste contributo semiconvitto	7
N.ro richieste trasporto	22

Domanda Potenziale	
N. studenti disabili istituti superiori	196
N.ro studenti affetti da autismo	30
N. studenti affetti da deficit cognitivo	15
N. studenti affetti da deficit visivo	9
N. studenti affetti da disturbo fisico	4
N. studenti affetti da disturbo motorio	17
N. studenti affetti da disturbo psichico	5
N. studenti affetti da disturbo psico motorio	23
N. studenti affetti da ritardo mentale	20
N. studenti affetti da sindrome di down	27
N. studenti affetti da tetraparesi	17
N. studenti disabili con connotazione di gravità (diagnosi non disponibile)	29